

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

ANNO 37 - N. 2 MAGGIO 2011



Unità, Liberazione, Repubblica e Costituzione: capisaldi del passato per guardare al domani

- Rho-Monza, prosegue la battaglia per l'interramento. Al lavoro per trovare soluzioni alternative al progetto della Provincia
- Terza Età: molti i servizi a favore degli anziani grazie all'impegno costante del Settore Interventi Sociali
- "I giovani al Centro", i progetti dell'amministrazione per le giovani generazioni



SOMMARIO

N.2 MAGGIO 2011

Editoriale del
Sindaco

pagina 3

Traffico: partita la
misurazione dei
flussi di auto

pagina 4

Piste ciclabili, la rete
avanza:

Lavori in corso per
completare i percorsi
su due ruote

pagina 5

Terremoto in
Giappone: la
testimonianza di un
novatese

pagina 7

Speciale 25 aprile,
Elvezio Banfi,
la storia di un
partigiano novatese
Gisella Floreanini,
l'insegnante
partigiana a cui è
intitolato un parco

pagina 10 e 11

A Novate, i "muri
parlano" di diritti

pagina 12

Decima edizione del
concorso per giovani
bands, "Aspettando
Villa Arconati"

pagina 13

speciale "I giovani al
Centro" - i progetti
dell'amministrazione
per le giovani
generazioni

pagina 16 e 17

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

Editore
Lorenzo Guzzeloni

Direttore Responsabile
Gian Paolo Ricci

Comitato di Redazione
Patrizia Banfi, Stefano Betti,
Alice Gipponi, Gino Marchetto,
Vincenzo Nardino,
Loredana Rozza, Mattia Schieppati,
Giacomo Campagna

Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02.35473293 - fax 02.33240000
urp@comune.novate-milanese.mi.it

Impaginazione e stampa
Coop. Sociale Il Melograno
Via Raffaello Sanzio 42/44
Bollate Mi - Tel 02.33260765
ilmelograno@ilmelograno.net
www.ilmelograno.net

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE:
tel. 340.1530221

comunicazioni dall'amministrazione

● INFORMAZIONI MUNICIPALI SI RIFÀ IL LOOK

Un nuova impostazione grafica per essere ancora di più utile strumento di informazione per i cittadini

Dallo scorso numero, il primo del 2011, Informazioni Municipali ha cambiato aspetto. Dopo anni di collaborazione con "Il Guado", a cui vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione per la disponibilità dimostrata, da quest'anno la stampa e la composizione del periodico istituzionale, così come dei manifesti e dell'altro materiale informativo, è stata affidata alla Cooperativa Sociale "Il Melograno". Questa scelta è dettata dalla decisione di utilizzare le potenzialità della Legge 381 che consente agli Enti Pubblici di avvalersi di Cooperative Sociali di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio. Grazie all'affidamento dell'incarico alla Cooperativa Sociale Il Melograno di Bollate, oltre che un servizio reso con alta professionalità, sarà possibile dare un posto di lavoro a un cittadino novatese che si trova in situazione di svantaggio e quindi unire l'utile al socialmente utile.

Ovviamente questa è stata l'occasione per inserire qualche cambiamento. Si è partiti dal presupposto che Informazioni Municipali fosse già un buon prodotto informativo, che soddisfacesse l'esigenza dei cittadini di essere al contempo informati sulle attività dell'Amministrazione Comunale e di avere uno spazio per i propri commenti e le proprie proposte. Uno spazio utile anche alle Associazioni che animano la vita di Novate e vogliono rendere partecipi i cittadini delle loro attività.

Non una rivoluzione copernicana del prodotto, non avendo tra l'altro a disposizione molte risorse, ma la ricerca di maggior scorrevolezza grafica, miglior leggibilità e gradevolezza del prodotto editoriale.

Dopo la sperimentazione del primo numero del 2011, cui è seguita la raccolta di commenti e suggerimenti da parte dei lettori insieme al comitato di redazione e con Il Melograno sono stati ricalibrati alcuni interventi per perfezionare la nuova veste di Informazioni Municipali nella sua versione definitiva.

"Come direttore del periodico - sono le parole dell'assessore Gian Paolo Ricci - ho apprezzato i commenti e anche le critiche costruttive giunte alla redazione. In fondo oltre che essere un popolo di commissari tecnici della nazionale di calcio, pare di capire che ci siano anche molti esperti di grafica e comunicazione! Benissimo, perché l'importante è che le critiche costruttive aiutino a dare ai novatesi un prodotto migliore nonostante le tante notizie da pubblicare, lo spazio limitato e le poche risorse. Ora l'auspicio è di incontrare il gradimento di molti chiedendo a chi manda contributi di continuare a farlo, magari limitando i propri interventi per poter lasciare spazio anche a chi interviene più sporadicamente".

Infine si è scelta una carta bianca certificata PEFC (Pan-european Forest Certification Council), realizzata mediante una procedura certificata da un organismo indipendente, che ne attesta l'ecocompatibilità e la provenienza da boschi che rispondono a requisiti di sostenibilità e rinnovabilità.

Per maggiori dettagli consultare il sito www.pefc.it.

● Vincenzo Fedi conclude il suo impegno lavorativo al Comune di Novate milanese

Dopo 20 anni di servizio il dirigente dell'area Servizi alla Persona termina la sua esperienza lavorativa. Il ringraziamento del Sindaco Guzzeloni e di tutta l'Amministrazione. Con la fine del marzo scorso Vincenzo Fedi, Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, ha concluso la sua esperienza professionale al Comune di Novate Milanese, avendo maturato i termini previsti per il pensionamento.

Dopo oltre 20 gli anni di servizio, svolto negli uffici amministrativi, di Novate il Guzzeloni a nome della Giunta e dell'intera Amministrazione Comunale ha rivolto a Fedi il ringraziamento per il lavoro svolto a favore dei cittadini e della Città.

Dopo aver lavorato per 15 anni al Comune di Bollate, Vincenzo Fedi è giunto a Novate Milanese nel 1989 per ricoprire l'incarico di Funzionario Responsabile del Settore Istruzione, Partecipazione, Sport e Tempo Libero. Dal 1 luglio 2002 ha assunto l'incarico di Dirigente dall'Area Servizi alla Persona. Le deleghe assegnate sino al 31 marzo al Vincenzo Fedi saranno distribuite internamente fra gli attuali Dirigenti e i Direttore Generale.

Questo comporterà una diminuzione del numero complessivo degli incarichi dirigenziali che porterà nel corso dei prossimi anni a un risparmio sui costi dell'Amministrazione.

Liberazione, Repubblica, Costituzione: capisaldi del passato per guardare al domani.

Quello che sta per concludersi è stato un lungo periodo di ricorrenze. Prima il 25 aprile, per celebrare la Liberazione dal giogo nazi-fascista. Poi il 1 maggio, la festa dei lavoratori per ricordare e sottolineare l'importanza del primo articolo della nostra Costituzione. E infine il 2 giugno, l'anniversario della Repubblica italiana. In un anno nel quale ricorre anche il 150° dell'Unità d'Italia queste ricorrenze assumono una rilevanza insostituibile, sia per il loro valore simbolico sia per i richiami a una storia che dovrebbe essere monito e indirizzo per il futuro. E' fin troppo evidente come una corretta lettura del passato possa consentire di affermare che la Resistenza sia stata il proseguimento del Risorgimento e come la Costituzione sia poi il frutto della lotta di Liberazione.

Un legame stretto quindi tra Risorgimento, Resistenza e Costituzione che vale la pena tenere sempre a riferimento anche quando, come nelle scorse settimane, i valori fondanti del documento costituzionale sono stati messi in discussione e posti sotto l'attacco di soggetti che, prima di tutto, non avevano bene chiaro questo legame indissolubile. Come ha ricordato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel suo discorso del 25 aprile scorso alla Scala di Milano: "La Resistenza, in tutte le sue forme ed espressioni, ha fatto riscoprire e recuperare, rinnovare, un sentimento, un fondamentale riferimento emotivo e ideale che sembrava essersi dissolto: quello di libertà. E con la Resistenza, di fronte alla brutalità offensiva e feroce dell'occupazione nazista, rinacque anche l'amore per l'Italia, il senso della patria, il più antico e genuino sentimento nazionale." E oggi di questo si deve tornare a parlare, e l'amor della patria deve di nuovo essere al centro dell'interesse nazionale, contrapposto al cinico e stolto nazionalismo, di cui è esattamente il contrario.

Attraversiamo un periodo dove i sentimenti ideologici di identità nazionale, da porre come baluardo a difesa di un'italianità che non basa le proprie radici su valori come solidarietà, fratellanza, sostegno civile e partecipazione, sono utilizzati per far germinare politiche di divisione e non di comunanza, di segregazione e razzismo, di individualismo portato all'eccesso. Bene, dai valori della Resistenza e ancora di più da un'attenta lettura e messa in atto dei principi della Costituzione, devono giungere, anche alle giovani generazioni, i principi fondamentali che possono far tornare l'Italia ad essere una nazione nella quale la parola "civile" assuma il suo pieno significato. Ed è per questo che anche a Novate Milanese, come ogni anno, abbiamo voluto consegnare agli alunni delle scuole medie una copia della nostra Costituzione. Un documento prezioso, da consultare, discutere, vivere e fare proprio perché proprio dalla nostre più giovani generazioni, i novatesi di domani, arrivi un vento di cambiamento e di rinnovato senso della

Patria e delle sue Istituzioni. Quello di cui c'è bisogno per tornare a crescere a creare lavoro, come abbiamo detto in occasione del 1 maggio, è di un'Italia che sappia guardare avanti, crescere, portare sviluppo e rinnovato benessere. Un'Italia unita, capace - come avvenne all'epoca del Risorgimento - di avere una speranza da realizzare attraverso uno Stato che, 150 anni dopo, è un paese democratico che resta tra i più avanzati in Europa. Qui a Novate stiamo provando a fare la nostra parte, con i valori e le competenze che ci contraddistinguono, quelli della tradizione riformista. Siamo certi che oggi si debba scegliere fra lo stare fermi - evocando provvedimenti che non vedono mai il compimento, riforme mai completate, svolte epocali solo annunciate - e l'andare avanti, muoversi davvero verso il cambiamento. Abbiamo iniziato a mettere mano alla ristrutturazione della macchina amministrativa per dare servizi migliori, per diminuire la distanza fra Ente e cittadini e creare più efficienza diminuendo i costi. Abbiamo ribadito la volontà di indirizzare risorse e competenze verso le politiche sociali e quelle ambientali, certi che solo un ambiente e una città salvaguardata possano essere luogo di sviluppo e benessere per i cittadini. Una strada tortuosa ma della quale conosciamo la conclusione, un traguardo dove possiamo arrivare grazie ai quei valori e a quegli insegnamenti che proprio Resistenza e Costituzione ci hanno saputo conferire. •

Lorenzo Guzzeloni

Il vostro 5x1000 al Comune di Novate Milanese

Da qualche anno è possibile destinare il contributo del 5x1000 del Irpef, indicandolo nella propria dichiarazione dei redditi, alle amministrazioni comunali. Un modo per sostenere l'attività degli Enti locali rispetto a una serie di servizi dedicati ai cittadini e al territorio. Uno dei servizi nel quale potranno essere utilizzati i contributi ricevuti dal Comune di Novate Milanese è certamente quello dei trasporti sociali. I fondi raccolti andrebbero a potenziare un servizio utilissimo, già oggi molto attivo nell'accompagnare gli anziani a visite mediche e terapie, per la consegna quotidiana a domicilio dei pasti e per esigenze legate ai servizi sociali. Nel 2010 questo servizio ha effettuato in media 200 trasporti mensili e consegnato pasti a domicilio a 30 anziani novatesi. Il trasporto sociale ha costi elevati e un costante aumento di richieste e per questo poter disporre di maggiori risorse potrà consentire l'allargamento del servizio ad ancora più cittadini di Novate.

Rho-Monza, prosegue la battaglia per l'interramento

Molti gli incontri e le mobilitazioni per ribadire la posizione dell'Amministrazione novatese a favore di soluzioni alternative a quella proposta dalla Provincia

I tecnici sono al lavoro per cercare un'alternativa progettuale che possa minimizzare l'impatto della riqualificazione della provinciale Rho-Monza che sarà presto trasformata in una autostrada. L'Amministrazione Comunale di Novate, da sempre favorevole alla realizzazione di tratti interrati o quantomeno in trincea, ha partecipato a numerosi tavoli intercomunali promosso anche dai Comitati pro interramento. L'obiettivo è trovare una soluzione condivisa che sappia dare voce alla varie richieste e allo stesso tempo essere compatibile con i costi e i tempi di realizzazione.

Il 21 aprile si è svolto il Tavolo dei Sindaci all'interno del quale si stanno svolgendo appunto incontri per definire questa proposta comune da sottoporre all'attenzione del Ministero competente. Il dato politico che fa da comune denominatore, è dimostrare la volontà dei comuni di rispettare i tempi per la realizzazione dell'opera nel rispetto però delle esigenze della comunità. Anche a Novate gli incontri organizzati hanno riscosso molta attenzione e soprattutto la partecipazione di tanti cittadini. Fra le soluzioni proposte dall'Amministrazione: quella dell'Ing. Ermanno Calcinati, professionista che per il Comune sta svolgendo la Valutazione Ambientale Strategica all'interno della procedura del Piano di Governo del Territorio. Il progetto prevede tratte in trincea e in galleria, risolvendo i nodi critici, tra cui il passaggio sotto il Seveso e garantisce anche la continuità paesistica tra i parchi naturali, come il Parco della Balossa. I dettagli del progetto sono stati pubblicati anche sul sito interramento.padernesi.com.

L'Amministrazione ha anche presentato le difficoltà riscontrate nel tempo legate al dialogo con le figure coinvolte dalla realizzazione di questa importante infrastruttura. La criticità che interessa la Città di Novate Milanese è rappresentata proprio dalla suddivisione del progetto in lotti in corrispondenza dell'attraversamento delle ferrovie ed è proprio su questo punto che si stanno concentrando gli sforzi dell'Amministrazione per far recepire soluzioni alternative. Tali osservazioni, in particolare nei confronti del progetto del Lotto 3 verso Baranzate, sono state presentate alla Regione in sede di concertazione dei pareri degli enti territoriali durante la conferenza di Valutazione Ambientale accompagnate dalle osservazioni carattere generale riguardanti l'intero progetto.

Visto il clima di indecisione quella che appare l'unica strada percorribile è la prosecuzione di tutte le attività istituzionali e di mobilitazione e informazione della cittadinanza per continuare a tenere alta l'attenzione sulla questione e contrastare l'interesse del concessionario a soluzioni progettuali dal forte impatto ambientale. •



Traffico, al via misure per combatterlo

Partita la misurazione dei flussi di auto per trovare soluzioni al problema

Ogni giorno, un fiume interminabile di autoveicoli, camion e motocicli, invade il territorio di Novate Milanese, portando in alcune ore a una vera e propria paralisi della circolazione. Il numero di veicoli è enorme e le strade, progettate molti anni fa, non sono spesso adatte a sopportare simili ondate di traffico. Come sulla provinciale Rho-Monza congestionata dall'apertura del collegamento diretto con le Autostrade, nel territorio di Baranzate e dal restringimento della carreggiata da 4 a 2 corsie in corrispondenza del cavalcavia ferroviario. Questo porta a riversare sulle direttrici Brodolini-Bovisassa, Brodolini-Stelvio-Bollate- sulle Via Veneto, Roma e Garibaldi un'enorme numero di veicoli che transitano in direzione Milano. Una situazione decisamente critica, che ha ripercussioni negative sulla qualità di vita dei cittadini e quindi viene affrontata dall'Amministrazione Comunale per la ricerca di possibili soluzioni. A questo si aggiunge

un elevato uso del mezzo privato, anche per piccoli spostamenti all'interno del centro cittadino e la presenza di centri commerciali sul territorio comunale e nelle immediate vicinanze, che sono poli di attrazione del traffico veicolare. Da alcuni mesi è iniziato il rilevamento dei flussi di traffico sul territorio, per aggiornare dati risalenti a molti anni fa. Già dalle prime rilevazioni appare evidente come ogni intervento viabilistico, non possa fare a meno di un'attenta valutazione di queste condizioni e delle relative ripercussioni sulle zone comunali limitrofe. In quest'ottica, al termine delle misurazioni in corso, si potrà finalmente disporre di una dettagliata banca dati da utilizzare come base per lo sviluppo del Piano Urbano del Traffico e della Mobilità, importante strumento programmatico all'interno del Piano di Governo del Territorio, per dare soluzioni e alternative che possano risolvere le problematiche legate al traffico. •



Piste ciclabili, la rete avanza

Lavori in corso per completare i percorsi su due ruote

I cantieri sono ancora aperti ma i lavori si concluderanno entro poche settimane. Al termine dei lavori Novate Milanese avrà finalmente razionalizzato i percorsi ciclabili per consentire ai cittadini di spostarsi in sicurezza e velocemente su due ruote e raggiungere i principali luoghi di interesse della città. Dopo essere iniziati lungo la via Bollate, i lavori sono proseguiti in via Vittorio Veneto e Montello e quindi stanno per raggiungere la stazione Ferrovie Nord. Qui sta sorgendo la prima "velostazione" di Novate, un luogo sicuro e protetto nel quale lasciare

la bicicletta per poi spostarsi con i mezzi pubblici e attuare quindi realmente l'intermodalità che è alla base della cosiddetta "mobilità dolce". L'intero progetto, nato dalla collaborazione tra Assessorato ai lavori pubblici e Assessorato alle politiche ambientali, ha come elemento centrale l'obiettivo di creare una rete di itinerari ciclabili che possa raccordare i vari tratti esistenti, costruiti in passato attorno a interventi edilizi o realizzati come interventi autonomi. In questo modo sarà presto possibile muoversi facilmente e velocemente in bicicletta senza do-

ver affrontare code e ingorghi e soprattutto senza dover condividere lo spazio della carreggiata con le automobili. In futuro, come previsto nei progetti e nei programmi dell'Amministrazione Comunale, la rete di piste ciclabili sarà ulteriormente potenziata e sono in corso contatti e incontri con il Comune di Milano per dare attuazione al progetto elaborato dall'amministrazione novatese di prolungamento della pista ciclabile di via Polveriera per poter raggiungere su due ruote il nuovo capolinea della metropolitana in via Comasina a Milano. •

• **FLASH** • Entro la fine del mese di maggio, al termine del periodo di sperimentazione, sarà valutato l'esito della realizzazione della pista ciclabile voluta dall'Amministrazione in via Baranzate. Molte le indicazioni e i suggerimenti che sono arrivati dai cittadini che integreranno gli esiti delle valutazioni svolte dalla Polizia Locale che ha raccolto dati sui flussi di traffico giornalieri. Tutto questo permetterà di confrontare i risultati con quelli precedenti al periodo di sperimentazione e di decidere come procedere per la riqualificazione della via e con la realizzazione di una pista ciclabile protetta.

Trasporti Pubblici, Novate tratta con ATM

Presentate le richieste per portare un bus alla Comasina

L'apertura delle nuove fermate della MM3, che ha spostato il suo capolinea da Piazzale Maciacchini a via Comasina, ha portato con sé una serie di novità nei percorsi dei mezzi pubblici di superficie a Novate Milanese. L'arrivo della metropolitana a ridosso del confine comunale rappresenta certamente una nuova opportunità per i novatesi che possono raggiungere in tempi più veloci il centro di Milano e la Stazione Centrale solo con poche fermate di metrò. Purtroppo, a causa della mancanza di finanziamenti, non è stato nemmeno avviato il lavoro di costruzione del parcheggio, previsto sul territorio di Milano, che avrebbe dovuto consentire uno scambio intermodale e la razionalizzazione della sosta nella zona. Nel frattempo, grazie ai mezzi pubblici – la nuova linea 89 che sostituisce l'82 – è già possibile raggiungere la MM3 alla fermata di Affori Ferrovie Nord. La decisione di connettere il centro di Novate alla fermata di Affori della MM3 è legata all'esigenza di mantenere il collegamento via bus con il centro commerciale Metropoli e per consentire agli studenti novatesi di poter arrivare al polo scolastico di via Litta Modigliani.

Due luoghi di notevole interesse e frequentati da molti novatesi e per questo inseriti sul percorso della linea 89. Intanto l'Amministrazione sta continuando la trattativa con ATM per portare un ulteriore mezzo pubblico, che serve Novate, a raggiungere il capolinea della MM3 di via Comasina, passando per la via Polveriera. Si tratterebbe infatti del percorso più veloce e diretto per connettersi con la rete metropolitana e di un ulteriore servizio pubblico in grado di limitare l'uso del mezzo privato per spostarsi verso Milano, con un indubbio vantaggio anche in termini ambientali. Una proposta in tal senso, che prevede una modifica del percorso della linea 52, è già stata sottoposta ai tecnici ATM e nelle prossime settimane ne sarà valutata la fattibilità. L'alternativa che abbiamo sottoposto ai nostri interlocutori, è la variazione del percorso attuale della 89 con la discesa verso la via Polveriera e il ritorno dalla via Bovisassa. Questo per dare ai novatesi un'altra possibilità di connessione con il sistema di trasporto pubblico milanese e integrare quindi, ancora di più, l'hinterland al centro economico e produttivo del territorio. •

OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA

Novate Milanese
via Repubblica 13

Tel. 02.354.57.78

esame visivo • misurazione pressione oculare • lenti a contatto • occhiali vista e sole



In Piazza Mercato un nuovo spazio per i più piccoli

Grazie al contributo della ditta Engitec nuova area giochi per i più piccoli

L'area giochi di Piazza Mercato si sta rinnovando. Lo spazio dedicato al tempo libero dei bambini novatesi che, soprattutto nei mesi estivi, trascorrono ore di gioco nei giardini di fronte alla via Gramsci, è aumentato: è stata infatti realizzata una nuova area con nuovi giochi in un'area verde completamente riqualificata. L'intervento è stato integralmente finanziato dalla ditta Engitec, una realtà costituita nel 1980 e dal 1995 presente con i suoi laboratori di ricerca e le sue unità produttive a Novate in via Falcone e Borsellino, che ha deciso di collaborare con l'Amministrazione comunale per dare vita ad una operazione di cooperazione sociale con il territorio. Si tratta di un esempio efficace di collaborazione fra una realtà imprenditoriale e il settore pubblico. Una partnership che dimostra come le aziende più attente possano porsi al servizio della comunità instaurando un dialogo costante con le amministrazioni locali che, dal canto loro, traggono beneficio a favore dei cittadini e nello stesso tempo instaurano rapporti di dialogo con un settore, come quello dell'impresa privata, risorsa fondamentale per lo sviluppo del territorio. •



Bilancio 2011, manutenzioni e interventi sociali nonostante i tagli

Il Consiglio Comunale ha approvato il documento di programmazione finanziaria. I risparmi sulla spesa corrente e la ristrutturazione interna forniscono le risorse per supplire ai tagli e ai minori trasferimenti statali

Il 7 aprile scorso Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 dove sono contenute le modalità di finanziamento delle spese di gestione, degli investimenti e dell'erogazione dei servizi ai cittadini. Nessuna osservazione ed emendamento è stato presentata al documento, approvato con i voti a favore dell'intera maggioranza compatta nel confermare le scelte della Giunta del Sindaco Guzzeloni che ha invitato la minoranza a futuro confronto più aperto sui temi e sui contenuti nell'interesse, comune a tutte le forze presenti in Consiglio, dei cittadini novatesi. Il Bilancio approvato è stato redatto, tenendo conto dei 590.000 euro di taglio di fondi e trasferimenti non più corrisposti, rispetto allo scorso anno, dallo Stato al Comune di Novate Milanese. Inoltre il Patto di stabilità blocca la spesa di investimento e la possibilità di disporre dei 10 milioni di euro in giacenza nelle casse della tesoreria comunale che invece non possono essere investiti e utilizzati. Continua quindi la pressione a cui sono sottoposti i Comuni che vedono un aumento dei carichi di lavoro, della spesa e dei fondi da mettere a disposizione a fronte della diminuzione delle risorse a disposizione degli Enti Locali, vessati dai tagli dei trasferimenti mentre invece i costi dello Stato Centrale continuano crescere Quest'anno solo per dare un dato le entrate dello Stato hanno toccato il massimo storico del 46% del Prodotto Interno Lordo mentre il Governo continua a promettere, "Meno tasse per tutti". A Novate, grazie all'ottimo lavoro degli Assessori e degli Uffici, si tira a cinghia e grazie a risparmi sulle spese correnti e alla ristrutturazione degli uffici e delle posizioni dirigenziali si avranno a disposizione risorse per programmare interventi di manutenzione sul patrimonio pubblico, servizi sociali e per iniziative a favore del risparmio energetico e dell'ecocompatibilità. Fra i principali interventi previsti nel settore manutenzioni straordinarie si è deciso di intervenire su beni pubblici da anni lasciati nel più totale degrado. Gli interventi prioritari riguardano **la palestra di via Cornicione**, l'ampliamento della **scuola materna di via Manzoni**, la nuova **mensa della Scuola di via Brodolini**, la viabilità e l'illuminazione in **via Cavour**, le tettoie dei mezzi presso la sede **della SOS Novate**. Interventi non più deferibili e che attendevano da anni la loro attuazione. Per poter finanziare tutto questo è stato istituito un Programma Integrato di Intervento di iniziativa pubblica su un area di via Cavour le cui entrate in termini di standard qualitativo saranno vincolate all'esecuzione di tali interventi. Inoltre sono stati effettuati **notevoli risparmi sulle spese correnti**, oltre 100 mila euro su gestione dei mezzi, vestiario, spese non necessarie a cui si aggiunge **il riassetto del personale** con la riduzione del numero di posizioni dirigenziali che ha portato ad un **risparmio** che si consoliderà nei prossimi anni previsto **per 400 mila euro**. Il Bilancio 2011 prevede quindi un notevole impegno dell'Amministrazione per dare soluzioni alle priorità emerse dal quotidiano confronto con i cittadini, per rispondere alle loro necessità e risolvere definitivamente situazioni di degrado del patrimonio pubblico che hanno un impatto determinante sulla qualità della vita dei cittadini novatesi. •

Mi è stato chiesto di raccontare, ex novatese residente a Tokyo, la mia esperienza in Giappone durante il terremoto e tutto quel che ne è seguito. Ho accettato volentieri, anche se mi è difficile condensare in poche righe tanta realtà vissuta in così poco tempo.

Venerdì 11 marzo 2011, ore 14.46. Uno spostamento di faglia al largo di Sendai libera un'energia pari a 2 milioni di ordigni nucleari, fa impazzire i sismografi e lancia onde di tsunami a 800 km/h. In pochi minuti un'onda d'urto eccezionale si abatterà sul Giappone. Sono nel mio ufficio in centro a Tokyo. Un terremoto in Giappone non è niente di speciale. Ne ho sentiti così tanti e me ne ricordo così pochi. Questo però è un'altra cosa. La violenza e la durata impressionano. L'intero palazzo dove mi trovo ondeggia come una nave in tempesta, in ufficio cade di tutto e il rombo che arriva dall'esterno sembra quasi irreale. Passano lunghi minuti in cui non riesco a far altro che aspettare che passi, che smetta. Ma non smette. Le oscillazioni mi danno la nausea, la paura prima sale poi sfuma in qualcosa di diverso, che è quasi un intrattenersi con l'idea del peggio, anticiparlo, prepararsi. Poi tutto si placa. Leggo sul mio iphone i dati del terremoto mentre veniamo investiti da altre scosse. Poco dopo viene dato l'allarme tsunami. So che in città non farà danni, ma mi domando che cosa succederà vicino all'epicentro. Tokyo intanto si è rimessa in moto. Io ho un appuntamento alle 4, esco, trovo i treni fermi, provo a chiamare ma non c'è la linea, cerco un taxi ma non ce n'è uno libero. Mandando un'email per scusarmi "arrivo a piedi in 45 minuti" scrivo. Mi rispondono che la riunione è cancellata perché nessuno riesce a muoversi, mi ringraziano e mi consigliano di stare in un posto sicuro. Decido di tornare a casa e mi metto in cammino. Alla prima stazione ferroviaria trovo decine di persone mute davanti ai megaschermi ad alta definizione. In diretta arrivano immagini sconvolgenti. Il mare ha preso il posto della terra e vomita detriti, auto, rottami in fiamme per chilometri e chilometri all'interno della costa. Guardo le persone che guardano mute gli schermi. Quanti di loro hanno parenti lì? Provo rispetto e commozione, mai silenzio potrebbe essere più espressivo. Di fronte alle cabine telefoniche si formano lunghissime file, ordinate, silenziose, irreali. I cellulari non funzionano ma le linee di terra sì. Cammino fino a casa, entro e accendo la televisione. La portata della devastazione viene documentata con precisione ma anche con un pudore e una sensibilità sconosciuta ai mezzi di informazione di casa mia. Come noto, dopo il terremoto e dopo lo tsunami che si porterà via 30.000 persone, una terza formidabile prova aspetta il Giappone. Domenica 13 marzo sono davanti alla tv quando salta per aria il contenitore esterno del re-

Angelo Sala: un pensiero affettuoso per una persona stimata da tanti

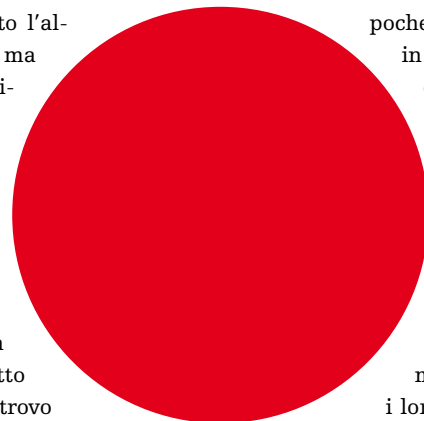
sociazionistico cittadino. Di lui resteranno per sempre gli esempi di passione verso la musica e verso i giovani, in cui Angelo ha sempre visto il futuro della "sua" banda. •

In Giappone durante il terremoto

L'esperienza di un novatese, testimone di questa catastrofe senza precedenti

attore 1 di Fukushima. Un'esplosione di idrogeno. Che la situazione sia seria lo si capisce subito. Ma è solo lunedì mattina alle 7 che mi rendo conto che Fukushima farà parlare di sé a lungo. In diretta al notiziario della tv pubblica trasmettono una conferenza stampa improvvisata di tecnici della Tepco, il gestore della centrale, che con ogni evidenza non hanno chiuso occhio, non si sono pettinati né sbarbati, probabilmente non hanno mai parlato in pubblico in vita loro, balbettano scuse e guardano il pavimento mentre i giornalisti cominciano ad alzare la voce. Una scena tutt'altro che insolita da queste parti. Il problema è che questo video, tra poche ore, farà il giro del mondo. E che questi tecnici in apparente stato confusionale sono responsabili di 6 reattori nucleari a 200 km da Tokyo. Molti stranieri, di fronte a ciò, faranno le valigie e lasceranno il Paese. Io invece mi arrabbio. Molti insinueranno che il governo, Tepco, i media giapponesi hanno nascosto o addirittura falsificato informazioni. Io invece vi dico che è successo tutt'altro. I Giapponesi, non esattamente dei maghi a vendersi sulla scena internazionale, lasceranno raccontare Fukushima ai media stranieri, lasceranno che altri governi, per i loro scopi, parlino di quel che non sanno. In tema avrei molto da scrivere, ma non posso farlo qui. Per parte mia, vorrei solo dire che mai mi sono sentito in pericolo anche se ho ben compreso l'apprensione di chi in Italia si informava con i vostri giornali e telegiornali. Gli esperti italiani mandati da Roma presso la nostra ambasciata ammetteranno a fine marzo che la situazione è molto meno grave di quanto a loro dipinto e che all'estero si è creato un clima di allarme e di isteria che non ha fondamento nei fatti. Concludo ricordando che Fukushima non è Chernobyl e che i Giapponesi riaccompaneranno il mare al suo posto e ricostruiranno tutto. Il Giappone non è una scoria radioattiva, ma una terra meravigliosa vittima di una catastrofe senza precedenti. Non pensiamo solo alle nostre paure, ma prendiamo esempio dalla dignità e dal coraggio di un popolo che non ha mai smesso di credere al suo futuro. •

Stefano Bossi *Twitter stefano_bossi*



Terza età, l'impegno costante del Settore Interventi Sociali

Sono molti i servizi promossi a favore degli anziani novatesi

A Novate Milanese i cittadini che hanno superato i 65 anni di età sono il 20% dei residenti. Si tratta quindi di oltre 4000 novatesi ai quali il Settore Interventi Sociali rivolge una particolare attenzione e una serie di servizi utili, da un lato, a facilitare l'ingresso nella cosiddetta "terza età", dall'altro ad assistere persone che si trovano in situazioni di disagio, sia per condizioni di salute non più eccellenti sia perché sole e senza assistenza. Ecco in breve una panoramica sulle attività svolte dai servizi sociali e dedicate agli anziani che possono essere richiesti rivolgendosi agli uffici del settore in via Repubblica 80 e al tel. 02 35473351

8

SEGRETERIATO SOCIALE In funzione dal febbraio 2011 il nuovo sportello predisposto dal settore servizi sociali ha già seguito 23 cittadini novatesi che si sono rivolti al segretariato sociale per un contatto e una presa in carico sulla base delle proprie richieste espresse e dei bisogni rilevati dagli assistenti sociali. Le principali richieste sottoposte al segretariato sono state l'attivazione dell'assistenza domiciliare e della consegna pasti a domicilio e la richiesta di contributi economici a integrazione del reddito. Il servizio è in funzione dal lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30. Per gli utenti già seguiti dal servizio l'incontro con l'assistente sociale è su appuntamento.

CONTRIBUTI ECONOMICI L'erogazione di sussidi economici a persone in particolari situazioni di disagio e di necessità è regolata e quantificata da un apposito Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e contributi a soggetti pubblici e privati. I sussidi si dividono in ordinari - quindi continuativi o temporanei, in presenza di uno stato di bisogno - o per favorire l'accesso a servizi a integrazione o a copertura della retta e straordinari che sono concessi per assicurare interventi urgenti e di pronto intervento. Le richieste di contributi devono essere presentate direttamente agli assistenti sociali e quindi sottoposte a valutazione

ASSISTENZA DOMICILIARE Il Servizio di Assistenza Domiciliare comprende l'insieme delle prestazioni socio-assistenziali ed educativa in favore di anziani over65, parzialmente o totalmente non autosufficienti e anche rivolti a persone disabili. L'accesso al servizio è regolato dall'as-

sistente sociale comunale, che redige, insieme al cittadino richiedente, un Progetto Assistenziale Individuale (PAI) dove sono specificati area d'intervento, monte ore e durata dell'intervento. A cadenza periodica l'assistente sociale effettua una verifica del progetto in corso, per apportare eventuali modifiche o integrazioni. L'assistenza domiciliare è erogata dalle Cooperative Sociali accreditate con l'Ufficio di Piano di Zona.

BUONO DI CURA Si tratta di un servizio sociale per fronteggiare il problema dell'istituzionalizzazione degli anziani. E' gestito a livello di Piano di Zona e prevede requisiti, che variano annualmente, stabiliti dal tavolo tecnico formato da assistenti sociali rappresentanti dei Comuni coinvolti quali: residenza, età, invalidità e valutazione del reddito tramite ISEE. Il buono ha un valore variabile dai 200 ai 500 euro al mese per un periodo di 12 mesi a partire dall'attivazione.

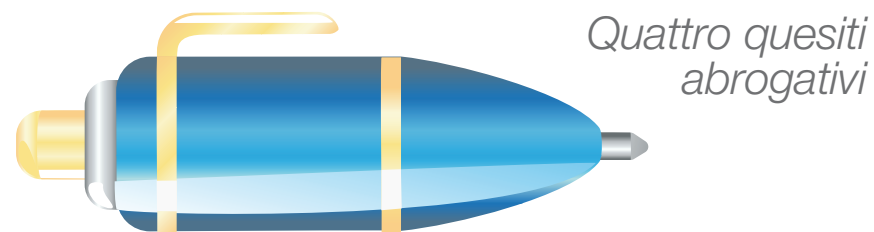
SERVIZIO PASTI Prevede la consegna di pasti caldi a domicilio durante i giorni da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30. Il servizio consente di consegnare alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti, cibi caldi, se vi sono i requisiti richiesti anche a titolo gratuito. Per i cittadini che non hanno relazioni parentali o di vicinato significative, gli operatori possono stabilire che il pasto sia fruito direttamente presso la mensa comunale in modo che il servizio assuma anche un'ulteriore funzione socializzante per l'anziano.

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI Il servizio offre la possibilità di partecipare a viaggi organizzati da agenzie di soggiorno in località turistiche previo pagamento di quote agevolate rispetto ai costi di mercato. Il Settore Interventi Sociali verifica le strutture ricettive proposte, l'eventuale presenza di barriere architettoniche e il rispetto delle caratteristiche principali previste dalla proposta di viaggio

TELEASSISTENZA Provincia di Milano svolge - gratuitamente - un servizio di teleassistenza rivolti ai cittadini di età superiore ai 70 anni, con la possibilità di accesso anche a coloro che abbiano un'età inferiore ma presentino una ridotta autonomia personale documentata. L'accesso avviene tramite il Settore Interventi Sociali, che accerta la situazione di bisogno e presenta la domanda di iscrizione insieme al cittadino. Le richieste di attivazione sono inserite nella lista d'attesa, secondo un ordine sia cronologico sia di gravità della situazione segnalata. Il servizio permette di monitorare a distanza l'andamento delle situazioni di bisogno conosciute e di prevenire l'acuirsi di condizioni di difficoltà e di isolamento sociale degli anziani. Ad oggi a Novate usufruiscono del servizio 46 cittadini

TRASPORTI Il servizio trasporti sociali copre le esigenze di spostamento di cittadini anziani, di persone disabili e di minori. Viene utilizzato in particolar modo per quanto concerne la necessità di recarsi a visite di controllo e per sottoporsi a trattamenti terapeutici. La richiesta viene inoltrata direttamente all'assistente sociale e i trasporti - sempre gratuiti - sono effettuati direttamente dai Servizi Sociali, tramite gli operatori del Servizio Civile Volontario, oppure avvalendosi delle convenzioni con alcune Associazioni novatesi. •

Domenica 12 e lunedì 13 giugno Referendum popolari.



Le operazioni di voto si svolgeranno domenica 12 dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e proseguiranno lunedì 13 dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

Le operazioni di scrutinio avranno inizio immediatamente dopo la chiusura dei seggi, non appena completate le operazioni di riscontro dei votanti per ogni consultazione.

Un referendum abrogativo è una votazione per decidere se una certa legge o una parte di essa debba essere annullata oppure mantenuta: votando SI, si dichiara di voler eliminare la legge oggetto del referendum votando NO, si dichiara di voler mantenere in vigore la legge oggetto del referendum.

Quando - come in questo caso - si svolgono contemporaneamente più referendum, è possibile, che al momento del voto, l'elettore chieda di NON votare per uno o più quesiti : in questo caso non ritirerà la scheda (o le schede) relative al quesito (o ai quesiti) che non intende votare.

Il referendum è valido se si raggiunge un quorum di partecipazione pari al 50% + uno degli aventi diritto a livello nazionale

REFERENDUM N. 1 SCHEDA ROSSA - sinteticamente denominato: modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - abrogazione

REFERENDUM N. 2 - SCHEDA GIALLA sinteticamente denominato: determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito - abrogazione parziale di norma

Questi due quesiti riguardano le norme sulla gestione e tariffazione dell'acqua potabile e sull'esistenza di una legge che intende privatizzare il servizio idrico, entro la fine del 2011, passando da una gestione statale ad una in capo a privati.

REFERENDUM N. 3 - SCHEDA GRIGIA sinteticamente denominato: nuove centrali per la produzione di energia nucleare - abrogazione parziale di norma

Questo quesito riguarda l'energia nucleare, chiedendo l'annullamento parziale delle leggi che consentono la realizzazione di centrali nucleari per la produzione di energia sul territorio italiano.

REFERENDUM N. 4 - SCHEDA VERDE CHIARO sinteticamente denominato: abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale

Questo quesito riguarda il "legittimo impedimento" a comparire in udienza, cioè quel particolare trattamento per i ministri e il Presidente del Consiglio che, se coinvolti in un processo, possono essere esentati dall'andare in aula se impegnati a svolgere il proprio lavoro. •

Un minibus per il trasporto sociale con il progetto MGG

Mobilità garantita gratuita, l'impegno dei privati per un servizio pubblico



L'Amministrazione Comunale ha siglato con la società MGG un accordo che potrebbe consentire di

ottenere in comodato gratuito un veicolo attrezzato per il trasporto sociale in particolare destinato ai trasferimenti delle persone disabili. La concessione in comodato del veicolo a favore dei Servizi Sociali sarà finanziata dalla vendita di spazi pubblicitari a imprenditori e commercianti di Novate Milanese, interessati da un lato a presentare e promuovere le loro attività ma soprattutto a finanziare questa operazione sociale. Le inserzioni pubblicitarie raccolte saranno esposte sulla carrozzeria del veicolo stesso. Si tratta di un'operazione commerciale, già sperimentata con esito positivo in altri comuni vicini, che riguarda esclusivamente gli operatori commerciali, titolari di Partita Iva, e si tradurrà nella sottoscrizione di regolari contratti pubblicitari tra la MGG Italia e gli operatori senza che in questi vi sia alcuna partecipazione dell'Amministrazione Comunale. Dalle prossime settimane incaricati della MGG Italia - muniti di cartellino di riconoscimento e con una lettera di presentazione del progetto dell'Amministrazione - contatteranno i commercianti e le ditte del territorio ovviamente senza che vi sia alcun obbligo di sottoscrizione, per illustrare nel dettaglio la proposta.

Si ricorda inoltre che non si tratta di una raccolta di fondi "porta a porta" pertanto nessuna persona o associazione è autorizzata dall'Amministrazione Comunale a chiedere contributi o denaro ai singoli cittadini.

Se l'operazione avrà buon esito, per Natale 2011, i Servizi Sociali riceveranno il minibus attrezzato che potrà iniziare il suo servizio. •

Per ulteriori chiarimenti:
Ufficio Economato - Tel. 02.35473334

9



8 settembre 1943 Sono aggregato alla base navale di La Spezia, dalla radio insieme ai compagni apprendiamo la notizia dell'armistizio e dello scioglimento dell'esercito italiano. Ascoltiamo la famosa frase "tutti a casa". E così faccio. Torno a Novate, riabbraccio i miei cari, ma la felicità purtroppo è breve. I tedeschi occupano l'Italia.

1944 Raggiungo i gruppi partigiani sopra i monti di Intra in Piemonte. La tenacia delle formazioni partigiane portano alla costituzione della Repubblica dell'Ossola, un esempio di democrazia, dove tutte le formazioni politiche agiscono con fratellanza e libertà. I nazifascisti scatenano una tremenda controffensiva, e il nostro comandante per evitare il peggio ordina di sciogliere il gruppo. Con un compagno ci rifugiamo in un nascondiglio, immersi nell'acqua per 4 giorni.

L'arresto e la condanna Cerco un nascondiglio sicuro. Entro nel cimitero del paese ma trovo un soldato nemico che mi arresta e mi porta nella prigione di Intra. Lì sono interrogato, mi picchiano, non credono alle mie risposte. La sera mi danno da mangiare e aggiungono di spendere tutti i soldi, tanto: "domani ti fucilano". Passo una notte terribile, mi aggrappo alle sbarre, non voglio morire. Quando mi sveglio alla luce del nuovo giorno, mi sbarbano, ma il Tenente della Brigata Muti dice: "è un bandito, portatelo a Torino".

Il viaggio Resto nel carcere di Torino per alcuni giorni, poi mi mettono su un treno. Alla stazione di Milano incontro mio zio, mi dà la sua tuta della Pirelli e cerca di farmi uscire dalla stazione. Anche un Maresciallo austriaco mi propone di fuggire, gli chiedo di accompagnarmi fuori dalla stazione, risponde di no e allora rinuncio, avevo visto compagni invitati a fuggire e poi uccisi. Così riprendo il viaggio su dei carri bestiame. Arrivo al confine, intorno un paesaggio bellissimo. Dopo alcune ore di viaggio ci fermiamo, scendiamo dal treno. Siamo in un campo di smistamento, entriamo nudi in una magnifica stanza decorata con piastrelle. M'informano che la mia pena è stata cambiata: da quella di morte al campo di punizione.

La prigionia Dopo alcuni giorni mi inviano al campo. La disciplina è ferrea, siamo alloggiati in baracche di legno con prigionieri di nazionalità diverse. Il cibo è scarso, il vento gelido. Avevamo una sola maglia di lana in due che ci scambiamo ogni settimana. Rubiamo il carbone con le unghie e ci scaldiamo le mani alla stufa. Di giorno bombardano gli americani, di notte gli inglesi.

Mi mandano a lavorare in una fabbrica adibita a costruzione della Marina, c'erano persone che mi aiutavano: il mio capo, Walter, mi dà del cibo perché peso solo 35 chili. Ricordo la vigilia di Natale del 1944, devo portare un carrello in un reparto passando per una rampa, ho ancora impresso la fatica, non riesco a superare la soglia, grosse lacrime scendevano dai miei occhi, mi chiedevo: "Perché sono ancora vivo?". Poi arriva qualcuno che mi aiuta a superare la salita. Capisco in quel momento che non tutti gli uomini sono cattivi, anche se sono nemici: in ogni popolo esiste anche la bontà. Da quello che capiamo i Russi avanzano. Nazisti giovani e anziani lasciano il campo per andare al fronte. Sappiamo che Berlino è distrutta dai bombardamenti. Il comando Tedesco decide di mandarci al confine Tedesco a Kustrin e Stettino per preparare fosse anticarro e impedire l'avanzata sovietica.

Il 1° aprile Inizia l'offensiva sovietica i russi vogliono arrivare a Berlino. Si scatena l'inferno, tutti scappano. La Katiuscia inizia a sparare mi nascondo. All'improvviso torna il silenzio, ritrovo i miei amici, cerchiamo una strada, un rifugio, un casolare. Dopo poche ore vediamo dei soldati a cavallo che ci portano nelle retrovie sovietiche. Finalmente siamo liberi ma abbiamo fame. Vedo il cuoco che getta dei ceci, mi avvicino per mangiarli. Un ufficiale russo mi ferma, chiama un soldato e gli dice: "Fallo mangiare, lentamente". Restiamo con i russi. Imparo a conoscere il loro modo di vivere, mi dicono di restare, ma io voglio tornare. Parto verso Berlino dove vedo la crudeltà, la vendetta, la paura dei Tedeschi. Poi l'arresto dei comandanti, l'amicizia con donne tedesche, finalmente l'arrivo a Berlino ridotta a un cumulo di macerie. Gli alleati entrano in città con una grande parata, sono loro a riportarci a Milano.

Il rientro Sono in viaggio e penso: "Mia mamma sarà ancora viva?". Ho saputo del bombardamento alla polveriera di Novate dove arrivo di notte. Avanzo lentamente, arrivo davanti al portone di casa, salgo le scale e mi fermo da mia zia. Busso ed è difficile trovare le parole per descrivere la felicità del momento: mi dice che mia mamma è viva. Cinque anni di guerra sono, finalmente, terminati.

L'augurio Per chi ha conosciuto, vissuto, sofferto, questa guerra non si potrà mai dimenticare e l'unica speranza è che tutto questo non si ripeta. Spero che tutto questo odio si trasformi in amicizia, che i sacrifici, le sofferenze passate servano ai popoli per vivere in pace. •

Al Parco di via Gramsci si ricorda Gisella Floreanini



L'insegnante partigiana, a cui è intitolato il Parco, commemorata con una targa

Il Parco in Via Gramsci è dedicato a Gisella Floreanini, insegnante e partigiana, impegnata in prima linea nella guerra per la Liberazione e fra le prime a sottolineare il ruolo decisivo delle donne nella lotta partigiana. Una figura storica i cui valori e principi sono ancora attuali e sono stati celebrati, in occasione del 25 aprile, quando nel Parco a lei intitolato è stata posta una targa in sua memoria e una corona d'alloro. L'iniziativa è stata decisa dall'Amministrazione insieme alla Consulta per l'Impegno Civile. Gisella Floreanini nasce a Milano nel 1906, e dopo aver studiato pianoforte al Conservatorio diventa insegnante. Fin dal principio del ventennio si schiera apertamente contro il regime fascista

e nel 1929 inizia la sua attività da militante di antifascista sino ad aderire, nel 1935, al Partito Socialista. Immediatamente ricercata dalla polizia politica per aver diffuso stampa clandestina e organizzato la raccolta di aiuti per le famiglie dei carcerati e dei perseguitati politici vive nella clandestinità e nel 1938 fugge in Svizzera dove nel 1941 si iscrive al Partito Comunista. Rientra in Italia dopo l'8 settembre e si arruola nei gruppi partigiani per prendere parte alla guerra di liberazione. Durante una missione in Svizzera viene arrestata e condannata, ma, appena rilasciata, in Italia entra a far parte della Repubblica dell'Ossola come Ministro dell'Assistenza nell'esperienza famosa come i "40 giorni di libertà". Quando appare evidente che la repressione tedesca possa avere la meglio, Gisella Floreanini fa trasferire i suoi bambini su convogli diretti in Svizzera. Dopo la conclusione dell'esperienza ossolana entra a far parte delle Brigate Garibaldine della Valsesia ed è Presidente del CLN di Novara. Dopo la Liberazione e al termine del

conflitto mondiale diventa segretaria generale dell'Unione Soccorso infanzia e dirigente dell'Unione Donne Italiane (UDI). Eletta per due legislature alla Camera esprime nei suoi interventi in Parlamento il bisogno di emancipazione della donna, la forza per combattere falsità e faziosità che trovano spazio nei mezzi di informazione e spesso influenzano le scelte della società. Gisella Floreanini ha sempre affermato che tali posizioni hanno gettato discredito sui valori della Resistenza e sul ruolo fondamentale svolto delle donne italiane nella lotta di liberazione dal nazifascismo. Dopo essere aver fatto parte per molti anni della presidenza dell'ANPI, si spegne a Milano nel 1993 e ora è sepolta a Domodossola. Una storia e una vita che testimoniano l'impegno e la determinazione nel propugnare i valori della libertà, dell'indipendenza, dell'uguaglianza sociale e politica che hanno fatto di Gisella Floreanini un'icona del coraggio e della forza delle donne italiane che per questo la celebrano anche qui a Novate. •



"Vuoi la pace? pedala!"

Domenica 22 maggio l'iniziativa organizzata dal comitato "La Pace in Comune"

Dopo i grandi successi del 2008 e del 2009 - con la partecipazione di oltre 10.000 persone provenienti da tutta la provincia di Milano e Monza e Brianza - domenica 22 maggio 2011 si svolgerà la bicicletata organizzata dal Coordinamento "La Pace in Comune" in collaborazione con ACLI Milano. Un'iniziativa promossa per sensibilizzare i cittadini sui temi della pace e della mobilità sostenibile per proporre un nuovo modello di città, che valorizzi le produzioni agricole a ridotto impatto ambientale, i gruppi di acquisto solidale, gli investimenti in

ricerca e sviluppo di forme di energia rinnovabile. Per l'edizione 2011, domenica 22 maggio, sette percorsi coinvolgeranno ben tre province - Lodi, Milano, Monza Brianza - connotati da un colore diverso per comporre poi dalle ore 12 in Piazza del Duomo a Milano una gigantesca bandiera della pace. Uno dei percorsi proveniente da Garbagnate passerà per Novate Milanese per poi entrare in Milano e raggiungere Piazza del Duomo. Vuoi la Pace? Pedala! 2011, sarà preceduta da una grande mobilitazione nelle scuole delle province di Milano,

Monza e Brianza, che si terrà Venerdì 20 maggio con l'iniziativa "La scuola si alza contro la povertà", che già lo scorso anno ha visto più di 15.000 ragazzi e bambini coinvolti nel dire no alla povertà e nel ricordare gli impegni assunti ai Capi di Governo di tutto il mondo, quest'anno punta ad arrivare a 20.000 partecipanti. •

Tutte le informazioni aggiornate su percorsi ed eventi sono disponibili sul sito www.paceincomune.it e su <http://vuoilapacepedala.com>



Buon compleanno Villa Venino!



La biblioteca ti aspetta **sabato 11 giugno** per festeggiare insieme

dalle ore 10.00 alle 12.00 *Aspettando l'estate*
laboratorio creativo per bambini da 0 a 6 anni
a cura della Coop. Koinè - Progetto In-Novate Library

dalle ore 16.30 *Letture per bambini*

dai 3 ai 7 anni a cura del gruppo di lettori volontari "Lupus in fabula"
seguirà merenda

ore 18.30 piccolo aperitivo per tutti.

venerdì 10 giugno nel giardino di Villa Venino

dalle ore 18.00 *l'Associazione "Amici della biblioteca"*
ti aspetta per presentarsi, raccontare i suoi progetti, raccogliere le tue idee...e possibili iscrizioni. Al termine un brindisi!



RUBRICA VOCI DAL CARCERE

Questo mese un consiglio di lettura:

"IL MESTIERE DELLA LIBERTÀ"
Dai biscotti alla moda, le storie straordinarie dei prodotti "Made in carcere"
Guida a 100 progetti di lavoro "dentro"
Altreconomia Edizioni



Il lavoro è lo strumento più efficace di reinserimento nella società per i detenuti: lo dicono i numeri, lo dice l'esperienza. Già nella Costituzione si riconosce che dalla dignità di un impiego passa la riconquista della libertà, e con essa la probabilità di non delinquere più. Per questo motivo è stato scritto questo libro: per raccontare e sostenere le molte iniziative di lavoro nei penitenziari italiani, siano esse affidate a cooperative o imprese private e pubbliche.

Perché far lavorare i detenuti conviene: a loro stessi, alle loro famiglie, alle aziende, a tutti noi.

Superlettore

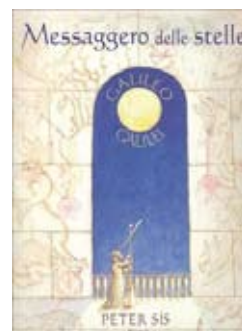


Anche quest'anno il Concorso ha riscosso molto successo.

Questi i numeri: **Inizio concorso 5 Novembre 2010 - Conclusione 28 Febbraio 2010**
219 i partecipanti di cui **27** iscritti per la prima volta alla biblioteca in occasione del concorso.
131 "diplomati" superlettori, che sono stati premiati con un coloratissimo ombrello.
(Per diventare Superlettori bisognava leggere almeno 4 libri).
Complessivamente i bambini e le bambine **hanno letto 2.280 libri**.

Questi i libri preferiti dai bambini:

- **albi illustrati:** **La tigre e il gatto** di Eitaro Oshima, Babalibri;
Caro Vampi di Ross Collins, Il Castoro;
Alice nelle figure di Gianni Rodari, Edizioni El
Aprite quella porta di Jacques Benoit, Orecchio Acerbo
- **saggistica:** **Messaggero delle stelle** di Peter Sis, Rizzoli
- **narrativa:** **Il gioco del silenzio** di Andrei Clements, Rizzoli
- **poesia:** **Filastrocche in cielo e in terra** di Gianni Rodari



Sabato 28 maggio 2011 - ore 17.00 - Villa Venino
premiazione del concorso Premio "LIDIA CONCA"
Edizione 2011 - Istituto dalla Famiglia Milanese
con la collaborazione del Comune di Novate Milanese

Le opere presentate resteranno in esposizione presso le sale di Villa Venino
da martedì 24 maggio a sabato 28 maggio dalle 15.00 alle 18.00



Concerti e pizzica in cortile Aspettando Villa Arconati

Decima edizione
ricordando Francesco Stefanini
Cortile di Villa Venino
Novate Milanese

21 maggio 2011

ore 17,30 Giovani in Gara

in serata Patrizia Laquidara e la sua band in concerto

Patrizia Laquidara, nata a Catania, vicentina d'adozione, ha già all'attivo tre album "Para voce querido Cae" del 2000 in lingua portoghese, "Indirizzo Portoghese" del 2003 e "Funambola" del 2006. Il suo è stato un continuo crescendo di qualità, ma oltre a questi episodi discografici ha intercalato tutta una serie di percorsi alternativi che hanno spaziato dalla musica popolare al teatro, dalla tradizione spagnola a quella portoghese e tanto altro.



22 maggio 2011 ore 21.00

Canzoniere Grecanico Salentino in concerto
Musica e balli in cortile
Apertura concerto con i finalisti del concorso Aspettando Villa Arconati

Il Canzoniere Grecanico Salentino è il primo e più antico gruppo di musica popolare salentina ad essersi formato in Puglia. Dall'energia della pizzica alla dolcezza dei canti d'amore, dalla festosità della banda paesana ad un ironico sguardo sulla modernità, quello del Canzoniere è uno spettacolo suggestivo ed intenso. Con 15 album e numerosi spettacoli presentati in Europa, Medio Oriente e Stati Uniti, il gruppo ha fatto la storia della riproposta nel sud Italia, riscuotendo sempre successo di pubblico e una sensibile attenzione della stampa specializzata.



INGRESSO LIBERO

L'evento si farà anche in caso di maltempo

Per informazioni: ufficio cultura 02.35473272/309

Largo padre Ambrogio Fumagalli, 5 - Novate Milanese

villavenino@comune.novate-milane.se.mi.it

www.comune.novate-milane.se.mi.it

www.insiemegroane.mi.it

Jazz in Villa Venino

Tre appuntamenti di grandi livello musicale.

Gli artisti scelti dal panorama Jazzistico italiano, si esibiranno i martedì del mese di luglio, nella suggestiva cornice del cortile di Villa Venino

Per informazioni: uff.cultura 02.3473272/309

www.insiemegroane.mi.it

In mostra



Personale di Elena Rede:
GLI SPECCHI DELL'ETERNITÀ
dal 15 al 22 Maggio 2011

Elena Rede, dopo aver ottenuto svariati successi sulla scena internazionale e nazionale, reduce di recente da "Artistinmostra" a Parma, a fianco del noto critico Philippe Daverio, da Arte Pordenone, esclusiva fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea, e da Genova nella mostra a Lei dedicata nella storica Galleria Panzano, ora metterà in scena la sua personale: "Gli Specchi dell'eternità" a Villa Venino, dal 15 al 22 Maggio.

Opere esclusive, in cui lo spirito antico rivive attraverso la figura dell'eroe, essenza portatrice di virtù, bellezza fisica e spirituale, presentate attraverso una visione arcaica ma allo stesso tempo nuova: il mito

rivive in mondi fantastici, cosmici, incontaminati, surreali, eterni. Materiali preziosi, come i marmorei pigmenti minerali puri che si sposano con le lucide e tecnologiche resine cristalline, contribuiscono a creare opere scultoree e pittoriche pregne di citazioni destinate a vivere per sempre, negli specchi dell'eternità. Prossimamente l'artista proseguirà il suo viaggio presso nuove mete, in un ricco calendario di eventi: sarà presente con due sue opere all'ottava edizione di arte contemporanea a Parigi nel museo più celebre del mondo: il Louvre.

curatrice e addetto stampa:
Valentina Savastano



Casa dell'Acqua, un bilancio decisamente positivo

A sette mesi dall'apertura ancora in crescita il numero di cittadini novatesi che utilizzano il servizio

Sono passati ormai sette mesi dall'inaugurazione della Casa dell'Acqua di via Baranzate, un vero successo visto il gradimento dei cittadini per questa iniziativa che consente gratuitamente di prelevare acqua naturale e frizzante, controllata e di ottima qualità per il consumo privato. In sette mesi di apertura la struttura di via Baranzate ha erogato ben 322.000 litri di acqua (pari a 322 mc) dei quali:

- 194.000 litri di acqua naturale
- 128.000 litri di acqua gassata

Dopo un primo periodo nel quale l'erogazione dell'acqua gassata era completamente libera è stato necessario, come già previsto e comunicato durante l'inaugurazione, provvedere a una limitazione e all'installazione di un sistema di controllo tramite la Carta Regionale dei Servizi (CRS). Questo permette il prelievo dell'acqua solo ai cittadini residenti a Novate Milanese, eliminando gli arrivi da comuni limitrofi, e fissa un limite a persona di 6 litri a settimana di acqua gassata. Questo chiaramente ha fatto diminuire l'erogazione di acqua frizzante di oltre il 50%, consentendo un controllo dei costi sostenuti dall'Amministrazione che è stimabile in 6000 euro l'anno, quindi meno di 60 centesimi di euro a famiglia, un investimento che oltre a far bene alla tasche dei novatesi aiuta anche a tutelare l'ambiente.

Uno dei principali quesiti che spesso sono posti in riferimento alle Case dell'Acqua pubbliche riguarda la qualità dell'acqua erogata. Innanzitutto occorre precisare che l'acqua distribuita dagli acquedotti e che viene prelevata alla Casa dell'Acqua è controllata dall'ASL - nel caso di quella gassata vi è semplicemente l'aggiunta di anidride carbonica - ed è la stessa che

arriva in ogni casa novatese.

L'acquedotto di Novate, così come quello di molti comuni della nostra zona, eroga un'acqua di ottima qualità, sicura sotto il profilo igienico sanitario e che non ha nulla da invidiare a quelle in bottiglia che si trovano in commercio. Nella tabella è possibile confrontare alcuni parametri come il residuo fisso - ciò che resta in termini di sali minerali dell'acqua evaporata a 180°C - e la concentrazione di minerali come calcio, magnesio e sodio.

Chiaramente è anche possibile bere l'acqua che esce dal proprio rubinetto di casa. In molti pensano sia necessario installare un depuratore, un filtro o i più recenti impianti ad osmosi inversa che restituiscono un'acqua praticamente distillata. Occorre dire che questi apparecchi non hanno contro indicazioni anche se non esistono esigenze sanitarie che ne giustifichino l'installazione. •

L'ETICHETTA DELL'ACQUA			
COMUNE DI NOVATE MILANESE		Valori (min/max)*	Valori della DISEACQUA POTABILE
PARAMETRI			
CALCIO (Ca)	(mg/l)	22-32	Non previsto
CLORURO (Cl)	(mg/l)	12-18	12-18
DUREZZA TOTALE	(°F)	10-20	12-18
MAGNESIO (Mg)	(mg/l)	3-13	Non previsto
NITRATO (NO ₃)	(mg/l)	12-30	50
NITRITO (NO ₂)	(mg/l)	0,2-0,05-0,020	0,5
POTASSIO (K)	(mg/l)	<1-1	Non previsto
RESIDUO SICCITÀ A 180°	(mg/l)	265-348	1500
SODIO (Na)	(mg/l)	8-13	200
SOLFATO (SO ₄)	(mg/l)	22-30	250
PH		7,4-9-7,6-2	6,5-9,5

Novate, con Baranzate e Cormano, per promuovere l'ambiente

Finanziato un progetto per la redazione del Bilancio Energetico e la definizione di iniziative a favore del contenimento dell'inquinamento e dell'uso di fonti rinnovabili

I Piani di azione per l'energia sostenibile (PAES) sono uno strumento di pianificazione che aiuta le amministrazioni comunali a definire strategie per il risparmio energetico, l'uso di fonti rinnovabili e la lotta all'inquinamento. Mediante studi e ricerche i Paes consentono di valutare il livello di consumo di energia e di emissioni e quindi, dopo aver redatto dei veri e propri Bilanci Energetici, di identificare eventuali campi di intervento e settori d'azione. Lo scopo finale è perciò quello di avviare politiche e programmi mirati per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) previsti dai protocolli internazionali e sottoscritti dall'Italia.

In quest'ottica l'Amministrazione Comunale ha siglato con i comuni di Baranzate e Cormano un accordo per la definizione di un progetto che ha ottenuto un finanziamento di 60.000 euro da parte di Fondazione Cariplo. Questo ha permesso di assegnare all'agenzia Milano Metropoli l'incarico di redigere il bilancio energetico per i tre comuni andando a recuperare e a mettere a sistema i dati sui consumi energetici, di gas e acqua e quelli sulle condizioni ambientali del territorio. Il tutto per poter disporre di un quadro esaustivo delle situazioni energetico-ambientali. Questo attività è propedeutica alla definizione di progetti strategici in grado di portare alla diminuzione delle emissioni inquinanti - ad esempio tramite l'incentivo dell'uso del trasporto pubblico e della mobilità ciclabile - del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie rinnovabili. I dettagli del progetto sono stati presentati in una conferenza stampa il 9 maggio scorso in Villa Venino alla presenza degli amministratori locali, ospiti di Novate Milanese che di questo progetto è capofila. •



Fare moto e stare bene con i Gruppi di Cammino

Grande successo per l'iniziativa, che proseguirà sino a fine maggio, per favorire la pratica sportiva di base, del semplice stare bene con il proprio corpo e per vivere al meglio la città

Passano le settimane e aumenta sempre di più il numero dei partecipanti ai Gruppi di Cammino, l'iniziativa proposta dall'Assessorato allo Sport con la preziosa collaborazione del Circolo Ricreativo e Culturale rivolta a tutti i cittadini che vogliono ritrovarsi in compagnia e svolgere una attività fisica costante e prolungata secondo le proprie capacità che fa bene alla salute.

Oltre 70 i novatesi che ormai costantemente si trovano al Parco Ghezzi, potranno farlo sino alla fine del mese di maggio, per percorrere in giro per Novate itinerari che ormai raggiungono spesso i sette chilometri.

I migliori con il passo più veloce aprono il gruppo precedendo il gruppo, che, chiacchierando e raccontandosi un po' su (come si dice da queste parti) percorrono l'itinerario proposto da un insegnante laureato in scienze motorie che guida il gruppo.

Due gli appuntamenti settimanali ogni lunedì e giovedì al Parco Ghezzi - nella zona dei campi per il gioco della bocce - con partenza alle ore 9.30 e ritorno previsto attorno alle 11.

Un lungo serpentone che si snoda per le vie della città, distinguibile per le magliette bianche, ognuno con il proprio gruppetto di passo, si mette in moto verso il Parco della Balossa con l'obiettivo di concludere ogni volta il percorso più agevolmente e con qualche metro in più. All'ora prestabilita poi tutti rientrano alla base per concludere con esercizi di recupero.

Un ringraziamento va anche ai volontari del Pedale Novatese che supportano l'iniziativa e consentono l'uso della loro sede.

I Gruppi di Cammino sono principalmente rivolti alle persone più "mature" ma sono anche utili a tutti coloro i quali abbiano necessità, esigenza e voglia di muoversi per evitare di perdere efficienza a causa di uno stile di vita troppo sedentario.

L'attività fisica regolare aiuta infatti a sentirsi meglio e a dare benefici all'efficienza cardiorespiratoria e il miglioramento del controllo della pressione arteriosa, utili alla prevenzione delle malattie cardiovascolari.

E per finire un miglioramento dell'umore e il contrasto a forme di depressione e ansia provocate spesso da una mancanza di vita all'aria aperta e di contatto con altre persone. Il contributo per la partecipazione a tutta l'iniziativa è fissato in soli 10 euro.

Ovviamente grande la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale e del Circolo Ricreativo e Culturale per la risposta della cittadinanza, entusiasta per l'iniziativa che per diventare una buona abitudine ha bisogno di poche risorse ma di molta disponibilità e partecipazione attiva dei cittadini stessi.

Un grazie che si estende, chiaramente, ai molti partecipanti. •

Gli atleti novatesi fanno centro

Grandi successi nello sport paralimpico e nel cross

Nel febbraio scorso a Solleftea in Svezia il novatese Roberto Radice ha vinto la medaglia d'argento ai campionati europei paralimpici di sledge hockey.

Ma non è stato l'unico podio per la stagione invernale dello sport per atleti disabili di Novate.

In Russia, nell'aprile scorso, Enzo Masiello ha ottenuto l'argento nella 10 km di fondo e il bronzo nella 15 km ai mondiali di sci nordico disputati a Khanty-Mansiysk. Per finire fa piacere ricordare il titolo italiano di corsa campestre conquistato nella categoria cadetti dalla novatese, classe 1997, Nicoletta Svetlana Reina.

A tutti i complimenti della Città e dell'Amministrazione Comunale. •



I giovani al centro

Tanti interventi, un unico target: i giovani. Soggetto di molti proclami e dichiarazioni da parte dei governi ma spesso lasciati soli a lottare per un posto di lavoro, per un luogo dove ritrovarsi o solo per avere un aiuto in un momento delicato della loro vita, i giovani rappresentano, senza demagogia, il futuro di una comunità. E per dare un segno concreto e metterli veramente al centro dell'agenda politico-amministrativa, la Giunta Guzzeloni ha deciso di mettere i giovani al centro di molte delle sue proposte, iniziando a considerarli non come parte di una serie di iniziative che l'amministrazione promuove su vari temi - come sport, commercio, istruzione o cultura e quindi le politiche giovanili - ma rendendoli parte integrante di tutti i progetti su cui lavora, in tutti i settori. Tutto è partito da una consapevolezza quella di dover approntare un sistema completo di interventi e di progetti che non vedesse più, come nel passato, diversi uffici impegnati autonomamente su vari fronti ma una razionalizzazione e una modalità di lavoro basata sul confronto, l'intersectorialità e la condivisione di tutti i progetti dedicati ai giovani. Questo ha

permesso di mettere a sistema esperienze, competenze e capacità per elaborare interventi integrati utili a dare soluzioni e risposte alle varie problematiche dei giovani. Sono state quindi create attività dove tre assessorati - sport e politiche giovanili, servizi sociali, istruzione e cultura - hanno concorso insieme a creare un'offerta, in grado di seguire i giovani nei vari aspetti del loro vivere e crescere a Novate. Interventi di formazione, ausilio, lotta al disagio, inserimento lavorativo, progetti educativi ora sono pensati e realizzati sotto un'unica regia, in modo da poter offrire servizi integrati e ancora più efficaci. Un passaggio importante che dimostra l'attenzione dell'Amministrazione per i giovani. A questo scopo nelle prossime settimane sarà organizzato a Novate un incontro, al quale parteciperanno le principali realtà del mondo del terzo settore che lavorano in questo campo in città e nei comuni vicini, utile momento di confronto e di raccordo per poter consentire di elaborare un progetto efficace e condiviso sul tema degli spazi e sui centri di aggregazione.



Aspettando Villa Arconati

concorso musicale riservato a band emergenti che mette in palio la possibilità di esibirsi sul prestigioso palco del Festival di Villa Arconati, rassegna musicale tra le più quotate in provincia di Milano. Una "due giorni" di musica in cui i giovani artisti si esibiscono davanti ad una giuria di esperti musicali a cui spetta il compito di scegliere i vincitori di una manifestazione che, negli anni, è divenuta sempre più un trampolino di lancio verso circuiti musicali maggiori.



I viaggi della Memoria: Auschwitz

iniziativa organizzata dalla Provincia di Milano, a cui l'Amministrazione Comunale di Novate aderisce in collaborazione con il Centro Soci Coop, volta ad offrire l'opportunità ai giovani di visitare il campo di sterminio di Auschwitz, occasione per riflettere sulle atrocità commesse dal nazifascismo affinché ciò non si ripeta mai più.

INFORMA Giovani

Informagiovani

un Servizio di informazione, consulenza e orientamento per giovani (e non solo), che si occupa di erogare informazioni in merito al Lavoro, mobilità internazionale, associazionismo, scuola, orientamento scolastico e professionale, turismo e tempo libero. L'Informagiovani garantisce qualità, aggiornamento e affidabilità delle informazioni, tempestività di risposta, riservatezza e gratuità del servizio. Qui è possibile consultare dossier, guide, riviste, giornali, depliant, visionare bacheche con annunci di lavoro selezionati, inserire il profilo in una banca dati per favorire l'incontro tra domanda e offerta di

lavoro, usufruire di colloqui di orientamento, navigare gratuitamente in Internet ed interrogare direttamente gli operatori sui temi oggetto delle tue curiosità.



Progetto orientamento

un percorso che accompagna i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado lungo tutti i tre anni del ciclo di studi. Il progetto ha come obiettivo quello di accogliere i ragazzi del primo anno e di favorire l'integrazione dei soggetti all'interno del gruppo classe, di proporre un lavoro di autoanalisi sulle proprie caratteristiche ed abilità - ai ragazzi di seconda e, un lavoro più stringente sulla scelta scolastica vera e propria ai ragazzi di terza. Nel progetto orientamento sono inserite anche due iniziative cardine: "CAMPUS DELLE PROFESSIONI" e "CAMPUS A NOVATE, LE SCUOLE SI PRESENTANO". Il primo offre la possibilità agli studenti delle classi seconde di entrare in contatto diretto con alcuni professionisti che intervengono per illustrare ai giovani alcuni mestieri e professioni intraprendibili alla fine del percorso scolastico. "Campus a Novate, le scuole si presentano", è un'iniziativa rivolta ai ragazzi di terza media che prevede la possibilità di conoscere in modo diretto oltre cinquanta Istituti superiori ospitati in un'unica giornata sul nostro territorio, iniziativa tra le più importanti nel suo genere

nel territorio della Provincia di Milano.



Tessera giovani e Carta Giovani Euro<26

due tessere riservate ai giovani per promuovere il consumo responsabile ed incontrare le piccole esigenze economiche tipiche dei ragazzi. "Tessera giovani", valida per ragazzi dai 16 ai 26 anni ha una valenza territoriale mentre la "Carta Giovani Euro<26" ha una dimensione europea - valida in 41 nazioni - ed è offerta gratuitamente ai ragazzi dai 15 ai 30 anni. Entrambe riservano agevolazioni, in particolar modo la "Carta Giovani<Euro 26" consente di ottenere sconti oltre che nei negozi, anche sui biglietti aerei, ferroviari, musei, cinema, teatri e molto altro...



Progetto affettività

svolto all'interno delle scuole novatesi e riservato ai giovani a partire dalle scuole materne pubbliche fino all'ultimo anno delle scuole medie. La finalità dell'intervento è quella, grazie all'intervento di specialisti, di svolgere un'azione di prevenzione nei confronti dei fenomeni di bullismo.

Stanza dei segreti

sportello di ascolto riservato ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dei due Istituti

Comprensivi cittadini. Nella "stanza dei segreti" gli studenti possono confrontarsi con un educatore che si pone come una figura di ascolto appartenente al mondo adulto, in grado - in totale riservatezza - di offrire suggerimenti e informazioni per affrontare al meglio i problemi oggetto del colloquio.

Progetto per l'uso consapevole dei social network e delle nuove tecnologie

iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole "Orio Vergani" e "Gianni Rodari" inserita all'interno di "In Novate Library" - progetto sulla coesione sociale finanziato con un bando della Fondazione Cariplo e della Fondazione Vodafone Italia e coordinato dalla Biblioteca Comunale. L'iniziativa prevede un percorso, promosso da educatori e insegnanti, per trasferire ai ragazzi le competenze necessarie ad un uso consapevole delle nuove tecnologie tra cui: cellulari, Youtube, Facebook, videogiochi e altro. Il progetto porterà alla realizzazione di 9 cortometraggi frutto dell'elaborazione delle discussioni di gruppo affrontate a scuola.

Servizio Civile e Gains

due progetti indirizzati ad offrire opportunità di volontariato e scambi internazionali ai ragazzi novatesi a partire dai 18 anni di età. Un'opportunità di crescita, cittadinanza attiva, confronto e scambio, utili ad accrescere le proprie competenze misurandosi con realtà territoriali ed extra territoriali.

INFORMA Giovani

Spesso, durante il periodo estivo, nasce nei giovani il desiderio di impegnarsi in piccole attività lavorative utili a guadagnare una prima indipendenza economica, a crescere dal punto di vista formativo e personale, e a entrare in contatto - seppur temporaneamente - con il mondo del Lavoro.

Grazie alla collaborazione con le realtà produttive e commerciali del territorio, anche quest'anno i ragazzi che avranno a disposizione un po' di tempo libero durante la pausa scolastica delle vacanze estive, potranno cimentarsi con una piccola esperienza di lavoro, grazie alla consulenza del servizio Informagiovani. Negli uffici di via Cadorna si potrà consultare una raccolta di offerte di piccoli lavori con richieste provenienti soprattutto da realtà come bar, gelaterie, negozi, au-

tolavaggi, agenzie di recapito e molto altro ancora, sia a Novate sia nei comuni limitrofi.

L'Informagiovani raccoglie gli annunci e le richieste facilmente consultabili e contenenti schede riassuntive della mansione offerta, del periodo di disponibilità richiesta e i contatti diretti per candidarsi.

Chi fosse interessato è atteso allo spazio Informagiovani, di via Cadorna 11, dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. •

Vuoi organizzare un bel viaggio questa estate? ... Parti dall'Informagiovani!

L'estate e la voglia di vacanze sono arrivate! Come ogni anno il servizio Informagiovani dell'Amministrazione Comunale ha visitato nel mese di febbraio la Borsa Internazionale del Turismo di Milano per reperire il materiale sull'offerta turistica di molte destinazioni dei cinque continenti. Sono stati catalogati e organizzati tutti i materiali che ora sono a disposizione, divisi per continenti, singole nazioni e regioni italiane.

L'approccio del servizio Informagiovani non intende sostituire quello offerto dalle agenzie di viaggio ma vuole dare una valenza culturale al viaggio come stimolo alla mobilità



per mettere a disposizione sia dei ragazzi sia degli adulti, informazioni utili a organizzare una vacanza al di fuori dei comuni itinerari turistici.

Negli uffici dell'Informagiovani è possibile trovare materiale su percorsi cicloturistici, su vacanze a bordo di navi cargo, in barca a vela, sugli ostelli della gioventù, percorsi ferroviari storici, campi naturalistici, vacanze alla pari, soggiorni linguistici, opportunità per turisti "under 14", parchi di divertimento e molto altro ancora.

Il tutto dalla Norvegia alla Patagonia, dal Portogallo al Giappone, senza dimenticare le bellezze italiane.

All'Informagiovani è anche possibile ricevere consigli personalizzati sugli aspetti organizzativi del viaggio, per aiutare i giovani a superare le piccole difficoltà che si presentano alla pianificazione della vacanza "fai da te".

Il materiale sul turismo a disposizione, così come tutti gli altri servizi erogati, è completamente gratuito e, tutto ciò che è disponibile almeno in duplice copia può essere prelevato e portato a casa.

Inoltre è ancora disponibile "Viaggi in tasca", la guida redatta dal Servizio Informagiovani - in distribuzione gratuita - con tanti spunti interessanti per progettare da sé la propria vacanza, secondo le esigenze di ognuno. •

Informagiovani vi aspetta dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19 ed il venerdì mattina dalle 9.30 alle 12.30 in Via Cadorna 11; tel. 02.3543590, email: informagiovani@comune.novate-milane.se.mi.it; www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani. Siamo anche su Facebook!

CHIOVENDA www.chiovenda.com



VENDITA NUOVO E USATO - OFFICINA - CARROZZERIA - ASSICURAZIONE

SEDE: Via Della Meccanica, 11 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel: 02.356.17.65 - Fax: 02.356.57.06

ESPOSIZIONE: Via Kennedy, 1 - 20024 Garbagnate Milanese - fraz. S. Maria Rossa (MI)
Tel: 02.49.47.42.37 - Fax: 02.49.47.89.02

All'Informagiovani tutte le info per restare attivi durante l'estate

**SIAMO CON
LORENZO
GUZZELONI**

**DALL'OASI
ALLA RSA:
RIFLETTIAMOCI,
INSIEME!**

Un tempo era l'"Oasi", il luogo dell'ombra e dell'acqua. Oggi la chiamano RSA, Residenza Sanitaria Assistita, e assolve i medesimi scopi: fornire ad anziani non autosufficienti il necessario per vivere con dignità la propria vecchiaia. Costruire una nuova RSA è il compito che l'Amministrazione Comunale si è data dopo la chiusura dell'Oasi S. Giacomo: un compito importante, perché in Italia il numero degli anziani aumenta e molte patologie della "quarta età" richiedono cure che non possono



essere addossate solo alle famiglie; infatti, chi si fa carico dei malati rischia di ammalarsi a sua volta. Quali caratteristiche dovrà avere la nuova struttura? Per contribuire al "cantier ideale" della RSA abbiamo intervistato Adriano Benzoni, direttore dell'Istituto Golgi di Abbiategrosso. "Per prima cosa, una RSA deve fornire prestazioni assistenziali e sanitarie di alto livello: ambienti idonei, igiene personale accurata,

alimentazione attenta, cure sanitarie appropriate. La strutturazione degli spazi interni deve rispondere a precise finalità: ogni ospite deve poter contare su uno spazio proprio, in cui sentirsi "a casa". Vanno poi progettati spazi comuni, per facilitare la vita di relazione. Infatti, le prestazioni sanitarie e assistenziali non possono esaurire l'ampiezza dei bisogni vitali: occorre la presenza dei familiari, degli amici. Se c'è questa rete di scambio, l'assistenza è di un'altra qualità. Di solito questa rete di presenze si viene a creare, anche grazie ai volentieri. Occorre però facilitare l'afflusso delle persone: la RSA deve essere localizzata all'interno della città, così che la visita all'amico allettato possa inserirsi nei normali percorsi di vita, senza eccessivo dispendio di energie. Va favorita la spontaneità delle relazioni: a que-

sto scopo la struttura deve trovarsi "naturalmente" inserita in una rete di percorsi. E poi l'anziano deve poter uscire e ritrovare la piazza, la chiesa, il bar...

Si possono anche aprire altri servizi, all'interno della RSA, con la stessa finalità: un consultorio geriatrico, ad esempio, o un circolo ricreativo, una sala da ballo, uno spazio per conferenze.

Certo, le decisioni non sono facili, perché sono ricche di valori simbolici, oltre che pratici: stiamo parlando del domani dei nostri genitori e del nostro futuro..."

Grazie, Adriano.

Ci rifletteremo, insieme.

**Siamo con
Lorenzo Guzzeloni**

**PARTITO
DEMOCRATICO**

**BILANCIO 2011:
PRIORITÀ A
SERVIZI SOCIALI E
MANUTENZIONI**

Spesa sociale e manutenzioni: sono questi i due obiettivi prioritari del bilancio 2011 approvato dall'Amministrazione Guzzeloni. Le risorse destinate ai servizi sociali si confermano in crescita rispetto alle amministrazioni di centrodestra, confermando l'attenzione della maggioranza a questo settore. L'aumento è indirizzato sia a migliorare i servizi già esistenti (adesione al consorzio Comuni Insieme, apertura del servizio di segretariato sociale) sia ad



arricchire l'offerta con "servizi leggeri" per gli anziani (albo badanti, servizio di incontro per l'assistenza familiare).

Alle manutenzioni sarà destinata la parte più cospicua degli investimenti. Questi gli interventi preventivati: messa a norma e ampliamento della scuola materna Salgari, ristrutturazione della palestra di via Cornicione, rifacimento del tetto della mensa della scuola di via Brodolini, nuova copertura

per l'edificio che ospita la SOS. Da ultimo, l'intervento di riqualificazione di via Cavour nell'ottica di aumentare la sicurezza e di rendere più bello l'ingresso est di Novate.

Senza dimenticare, infine, l'impegno per il completamento delle piste ciclabili e per il fotovoltaico negli edifici comunali, per abbassare i costi dell'energia.

Tutto ciò con un taglio da parte del Governo nazionale di 580.000 euro. Per dare una "misura" a questo taglio si pensi che nel 2010 con un tale importo sono stati finanziati i sussidi familiari, i sussidi per gli anziani, il sostegno ai minori, i contributi ai nidi convenzionati. Tutte voci comunque garantite anche nel bilancio 2011 grazie alla riduzione dei costi della

"macchina comunale" e alla razionalizzazione dell'organico del Comune.

Si tratta di un bilancio serio, attento alle esigenze della comunità e coerente con il mandato elettorale. Certo, senza i vincoli imposti dal Governo avremmo potuto fare di più, soprattutto sugli investimenti per le strutture per gli anziani (casa di riposo e centro di aggregazione); ma anche su questo fronte l'Amministrazione si sta muovendo con impegno per trovare le migliori soluzioni possibili.

Partito Democratico

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza ~ automazioni**

Compreso pratica detrazione 55%
per risparmio energetico

novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

NOVATE VIVA

LE PERIFERIE AL CENTRO
PRIMA PARTE:
ZONA SUDEST
POLVERIERA /
BOVISASCA

L'Amministrazione Comunale ha posto al centro delle riflessioni inerenti il PGT proprio le periferie. Sembra una contraddizione di termini ma è proprio così. Le zone periferiche di Novate infatti attendono da troppo tempo un progetto di sviluppo che tenda a riqualificarle e a valorizzarne le potenzialità. Novate Viva ha deciso così di approfondire la riflessione sia tramite Informazioni Municipal



sia attraverso la propria newsletter che verrà inviata gratuitamente tramite posta elettronica a tutti coloro che la richiederanno contattandoci all'indirizzo novateviva@libero.it. Il PGT diviene dunque occasione di confronto che non si limita agli aspetti urbanistici ma che tocca tutti gli ambiti di intervento pubblico: servizi, trasporto, arredo urbano,... Per la zona sud che comprende l'area urbanizzata tra via Polveriera e via Bovisasca abbiamo

già avviato un confronto con l'assessorato ai lavori pubblici perché crediamo sia importante cogliere l'occasione della nuova convenzione con ATM per ragionare su un nuovo percorso che non solo garantisca un miglior servizio ma che favorisca l'inclusione di una zona molto decentrata come è quella del quartiere di via Polveriera. Abbiamo così maturato la proposta, avanzata anche in occasione di un incontro pubblico, di variare il percorso dell'89 creando un anello con direzione Milano lungo via Bovisasca e Litta Modignani e ritorno a Novate da via Polveriera. Questa soluzione, oltre a favorire l'inclusione di un quartiere, consente anche di favorire la mobilità extra urbana, troppo spesso trascurata: vengono infatti così raggiunte le fermate di autobus diretti verso Cinisello e Sesto, attualmente troppo lontani.

novateviva@libero.it

DI PIETRO ITALIA
DEI VALORI

NUCLEARE:
OBSOLETO,
COSTOSO E
PERICOLOSO!

La storia si ripete e, quel che è peggio, ad alcuni non insegna nulla. Mentre scriviamo questo articolo, apprendiamo che l'Agenzia per la sicurezza nucleare e industriale del Giappone ha elevato da 5 a 7 (il massimo raggiungibile) il livello di gravità della crisi nell'impianto nucleare di Fukushima Daiichi. Più eloquente dei numeri è un dato: si tratta dello stesso livello di gravità del disastro di Chernobyl del 1986! Fukushima come Chernobyl: adesso affermarlo non è più un 'peccato'



di catastrofismo ma pura e semplice realtà. Amara e incontrovertibile. Altro che 'onda emotiva', altro che 'sciaccallaggio'!... se a ciò si aggiunge quanto dichiarato da un funzionario della Tepco, la società che gestisce l'impianto, secondo cui: «La perdita radioattiva non si è ancora arrestata completamente... la nostra preoccupazione è che possa anche superare quella di Chernobyl»... viene da chiedersi

con quale coraggio la politica, quella che va a braccetto con la lobby dell'atomo, provi ancora a convincerci della sicurezza del nucleare! E dire che già una volta il popolo italiano ha detto un forte e secco NO al nucleare; lo ha fatto 24 anni fa, nel 1987... e lo farà ancora, ne siamo certi. Ora, un governo serio dovrebbe preoccuparsi della sicurezza dei cittadini; un governo serio, appunto. Il nostro invece, impegnatissimo nella consueta produzione industriale di leggi "ad personam", si affida al piatto forte della casa: la disinformazione o la "cattiva informazione". A qualcuno, si sa, piace giocare sporco. Niente di nuovo, è un giochino che va avanti da mesi. Lo hanno già fatto quelli del Forum del nucleare con una campagna pro-

nucleare malcelata dietro uno spot che di imparziale aveva poco o nulla, tanto da essere stato bocciato come ingannevole dal Giurì della Pubblicità. L'immane tragedia del Giappone conferma quanto noi abbiamo sempre sostenuto: il nucleare è un'energia obsoleta, costosa e pericolosa. Le alternative al nucleare esistono, eccome. Si chiamano sole, acqua e vento: in una parola energie rinnovabili. Fonti pulite che, per fortuna, nel nostro Paese non mancano e che assicurano un futuro sostenibile, a misura delle persone. Tocca ancora una volta al popolo italiano scegliere... e a nessun altro!

Il Gruppo Consiliare




ACM Novate

AGENZIA CONSULENZA MOTO-AUTO

PRATICHE AUTO • PATENTI AUTO • BOLLO AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI) - Via Vittorio Veneto, 25 - Tel. 02.3548777 (R.a.) - Fax: 02.39100100

IL POPOLO DELLA
LIBERTÀ

SCARSA
RISPONDENZA
TRA PROMESSE
ELETTORALI E
FATTI

Nei giorni scorsi il Consiglio Comunale ha approvato, con il voto contrario dei gruppi di minoranza, il bilancio di previsione 2011. Le valutazioni critiche dei gruppi di opposizione seppur scontate, se pensiamo semplicemente al gioco delle parti che la politica ci ha affidato, è stato ampiamente motivato. Il Popolo della Libertà ha rilevato, anzitutto, come in generale non solo ci sia scarsa rispondenza tra le promesse elettorali del centro sinistra e le attuali linee



programmatiche ma, soprattutto, come queste ultime stentino a trovare riscontro oggettivo nella documentazione complessiva restando per lo più lettera morta. Da chi ha affermato che "Novate esce da un decennio in cui non vi è stata sufficiente attenzione alle politiche di bilancio", ci saremmo aspettati un'inversione di tendenza che neanche in questa occasione è arrivata. Lo sbandierato aumento per il sociale, pari al 5%

della spesa, non è il frutto di scelte politiche ma di obblighi a cui il Comune non si può sottrarre. La riqualificazione di Piazza della Chiesa, data per certa, non trova spazio se non in enunciazioni, infatti, non vi è traccia di questo intervento nel Piano Triennale Diurno Integrato. Il dove, il quando e il perché di tutto ciò non è dato di saperlo. Comunque, come ben sappiamo, una buona amministrazione non è solo grandi opere ma anche sviluppo di servizi a favore della comunità. Beh, anche in questo senso nulla di nuovo sotto il sole. Nonostante le forti critiche che il centro sinistra ha inviato all'indirizzo del

Popolo della Libertà

UNITI PER
NOVATE

BRUTTO E
SENZ'ANIMA. IL
BILANCIO DI UNA
MAGGIORANZA CHE
HA RINUNCIATO A
FARE POLITICA

Una cosa è chiara. La maggioranza di centrosinistra che guida Novate ha definitivamente rinunciato a fare politica. Non ha idee, non sa dare una prospettiva all'attività amministrativa, non tenta di leggere i problemi che vengono dal territorio per trovare soluzioni. Ormai sindaco e giunta hanno abdicato al loro compito, e hanno delegato ai tecnici, a qualche dirigente del Comune, la gestione della città.



È questo il giudizio che si può dare dopo aver analizzato il Bilancio che la maggioranza ha portato in Consiglio comunale. Un misero compitino ragionieristico privo di idee. Qualche esempio? Non sono in programma investimenti né nuove opere. Solo manutenzioni di quel che già esiste. Nessun ragionamento su cosa serve davvero a Novate: si spendono centinaia di migliaia di euro per una pista ciclabile inutile e pericolosa, che at-

traversa una parte della città già ampiamente servita, e non si è pensato a creare un collegamento per poter raggiungere in bici, e in sicurezza, la nuova stazione del metro in Comasina. Non si sta facendo niente per incrementare il patrimonio del Comune acquisendo nuove aree, una buona pratica portata avanti a Novate da sempre dalle amministrazioni, di destra come di sinistra. Unico intervento urbanistico avviato? La svendita al peggior offerente di un'area di proprietà comunale, soldi (pochi e subito) in cambio di cemento, senza nessun inquadramento urbanistico. Se poi analizziamo spese correnti e servizi, andiamo di male in peggio: nessun accenno alla questione degli anziani non autosufficienti, ora che il Cottolengo lascerà il nostro territorio. Nessun piano per le politiche giovanili, che avrebbero dovuto es-

sere il fiore all'occhiello della sinistra. E ancora. Nel presentare il bilancio la maggioranza si vanta dei grandi risultati raggiunti nei risparmi sulle utenze. Quali? Risparmi sulla gestione del calore, grazie alla centrale di cogenerazione che però è stata realizzata dalla precedente amministrazione. Risparmi sulla gestione del parco automezzi, che però è stato quasi completamente rinnovato dalla precedente amministrazione. Sulle bollette dell'energia, grazie, guarda caso, alle nuove lampade a led che la precedente amministrazione ha messo nel parco Ghezzi, e grazie all'impianto fotovoltaico che la precedente amministrazione ha installato sul tetto della scuola Orio Vergani. E la giunta Guzzeloni, quando la smetterà di vivere di rendita?

Lista civica Uniti per Novate




RIGNAMINI

COPERTURE E LATTONERIA
BONIFICA AMIANTO
SISTEMI ANTICADUTA - LINEE VITA

Via Cavour, 80
Novate Milanese - Milano
tel. e fax 02 3542310
info@bignamini.it
www.bignamini.it

VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO (ETERNIT)
ASSISTENZA COMPILAZIONE DICHIARAZIONE INDICE DI DEGRADO (I.D.) - ALLEGATO A
GESTIONE DOCUMENTAZIONE E CONTROLLO PERIODICO

AZIENDA ABILITATA ALLA GESTIONE E BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO - ISCRITTA ALL'ALBO

UDC

BILANCIO E OASI: IMMOBILISMO TOTALE

Il 7 aprile scorso è stato approvato il bilancio previsionale del 2011. Come noto questo costituisce l'atto più importante dell'Amministrazione Comunale e definisce in concreto cosa si intende fare nell'immediato futuro. Purtroppo, anche quest'anno il Consiglio di approvazione è stato caratterizzato da molti lamenti sulle scarse risorse a disposizione e da poche idee su cosa si voglia fare per il futuro di Novate. Un clima più da campagna elettorale a cui anche esponenti della minoranza non si sono sottratti soffermandosi molto sul confronto con il passato.



L'Assessore al Bilancio ha illustrato il bilancio come una scelta politica di volersi concentrare sulla manutenzione dell'esistente anziché sulle nuove opere. In estrema sintesi ci è stato detto che, come in una famiglia, quando le risorse sono scarse non si può pensare di acquistare un'auto nuova. E allora perché si è deciso di spendere oltre 400.000 euro per aprire una nuova sezione di scuola materna comunale? Per l'Assessore

all'Istruzione la risposta sta nei dati demografici che mostrerebbero uno sbilancio negativo tra potenziali richieste e posti disponibili che in qualche anno risulta essere di ben 4 unità! Inoltre la scelta sarebbe dovuta alla necessità di interventi strutturali per mettere a norma alcuni servizi. Non ci convince. Temiamo che si tratti più di una scelta ideologica che della volontà di affrontare e risolvere i reali problemi dei cittadini di Novate. Continuando l'esempio dell'Assessore al Bilancio ci chiediamo come sia possibile che una famiglia che non ha i soldi per un'auto nuova si metta nell'impresa di voler ampliare la casa... Molti aspetti del Bilancio 2011 mostrano la mancanza di idee dell'attuale Giunta, ma ci limitiamo a uno per noi fondamentale: l'Oasi. Abbiamo presentato un'interrogazione per conoscere quale sia lo stato

della situazione. La risposta pervenutaci è del tutto interlocutoria e si può ben sintetizzare con le parole dette dal Capogruppo di "Siamo con Guzzeloni": "Attendiamo fiduciosi". Cosa dovremmo attendere? Chi dovrebbe fare qualcosa, anziché attendere, se non chi ha avuto il mandato dai cittadini di Novate di dare risposte concrete alle proprie esigenze? Lamentarsi e criticare le cose fatte da altri è molto più facile. Ma, questo è, di solito, quello che può fare chi siede nei banchi della minoranza se chi amministra ritiene che partecipazione voglia dire comunicare a gruppi selezionati di amici e sostenitori le proprie scelte dopo che le ha già fatte.

UDC Novate Milanese

LEGA NORD PADANIA

QUANDO L'OSTE PRESENTA IL CONTO...

Tutte le belle feste ad un certo punto finiscono, e di solito questo avviene quando l'oste presenta il conto. Dove il ruolo dell'oste è rappresentato dagli Elettori. Questi Elettori che sono i nostri concittadini i nostri commercianti, e il mondo dell'associazionismo e Cooperative, il voto, pensiamo, glie l'hanno dato ai nostri Amministratori. Ad un certo punto, poi, si chiede "conto" di tutte le promesse, e giustappunto la festa finisce. Sono due anni che, l'attuale maggioranza governa Novate, e non è esentata dal rispettare le promesse! Finora il conto



non è stato pagato, addossando la colpa una volta alla vecchia maggioranza di centrodestra, ed una volta al governo centrale. Adesso le scuse non reggono più: la maggioranza di centrosinistra ha dato mostra di inventiva semplicemente cementificando e rendendo edificabili porzioni di territorio, con buona pace delle aspirazioni ambientaliste che caratterizzano soprattutto quella parte della sinistra che detiene il maggior peso politico nella coalizione del Governo

Cittadino. Il primo tentativo di cementificazione del territorio, avrebbe dovuto generare un introito di 2.8 milioni di Euro per le casse comunali. Diciamo "avrebbe" perché nessuno degli operatori edili prese parte alla prima asta. A questo punto, i nostri Amministratori hanno nuovamente dato sfoggio di brillante inventiva, riducendo a 2 milioni di euro il valore dell'offerta. Di fatto, è una Liquidazione, uno sconto selvaggio del 35% per un introito che non verrà nemmeno pagato in denaro, ma con l'esecuzione di opere pubbliche. Altra curiosa operazione è quella che interessa l'area della COOP di via Brodolini: qui infatti l'operatore commerciale, verserà 580 mila euro per entrare in possesso di una quota del posteggio, che peraltro già usa gratuitamente da 25 anni, ottenendo un cambio di destinazione d'uso? Anche qui i nostri valorosi Amministratori dovranno

no illuminarci sulla loro sfolgorante immaginazione perché noi proprio non ci arriviamo. Non comprendiamo con quale finalità la COOP pagherebbe una così consistente cifra al Comune, ricavando uno spazio edificabile ex-parcheggio per i Soci, che non porterà loro denaro. Ancora una volta staremo a vedere se, alla fine di questo curioso giro di valzer, resterà solo il conto da pagare. Ma l'oste possibile che non si stanchi? Qui non abbiamo spazio a sufficienza, ma qui ricordiamo "la residenza per anziani". Cosa si sta facendo? Non dimentichiamo la riqualificazione del Centro Storico, nonostante il progetto sia stato già approvato e atteso dalla comunità. Sicuramente la Lega Nord ed il suo Consigliere Luca David non domiranno.

Lega Nord Padania
Sez. Novate Milanese

NOTIZIE AUSER
L'assemblea annuale come importante momento di confronto

Il giorno 24 marzo si è svolta l'assemblea annuale Auser per l'approvazione del bilancio consuntivo 2010 e preventivo 2011. E' questo un momento importante per la vita dell'Associazione in cui i soci non solo sentono leggere delle aride cifre ma hanno la possibilità di venire a conoscenza di tutte le attività svolte, anche di quelle cui non hanno partecipato in prima persona e delle problematiche della Associazione stessa. Durante la festa di Carnevale sono stati raccolti € 300 che sono stati versati, come pure una cifra precedentemente raccolta tra i volontari, alla

ONLUS "Deus caritas est" amici di Padre Aldo. Padre Aldo, missionario in Paraguay da più di 20 anni alla periferia di Asuncion, è in contatto con l'Ospedale Sacco che appoggia i suoi progetti. L'Auser ne è venuta a conoscenza tramite la nostra volontaria Maria Teresa e in sua memoria abbiamo pensato di contribuire anche noi. Grazie a tutti. L'iniziativa di incontri con medici e psicologa dello scorso maggio è risultata molto gradita e pensiamo di ripeterla: verrà pubblicizzata con volantini ai soci e agli anziani del territorio. •

Il Campeggio degli Oratori: una proposta educativa per la prossima estate



Date e turni:
11-18 luglio: turno elementari (nati dal 2000 al 2002)
18-25 luglio: turno medie (nati dal 1997 al 1999)
25 luglio-01 agosto: turno adolescenti e 18/19enni (nati dal 1992 al 1996)
01-15 agosto: turno giovani e famiglie

Dove iscriversi: Presso le segreterie degli oratori San Luigi, San Carlo e Sacra Famiglia
Per informazioni, telefonare al 3401009137 •

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
archiviamo un altro anno positivo!

Notevole è stata la partecipazione degli iscritti ai 38 corsi organizzati. Durante l'anno accademico 2010-2011 sono state erogate oltre 400 ore di lezione con una presenza media nei giorni di apertura di circa 120 persone. Le iscrizioni sono state 148 così suddivise :

Donne 71, %	Uomini 29 %	Scolarizzazione
Fasce di età		
• da 41 a 50 anni	2,04 %	• Licenza Elementare 3,40 %
• da 51 a 60 anni	33,33 %	• Licenza Media Inf. 44,22 %
• da 61 a 70 anni	53,74 %	• Diploma 42,18 %
• da 71 a 80 anni	7,48 %	• Laurea 8,16 %
• oltre 80 anni	2,72 %	

Si sono effettuate varie uscite di carattere culturale a teatro (Il fu Mattia Pascal), a Palazzo Reale di Milano (mostre Salvador Dali, Arcimboldo, Impressionisti), a Garbagnate Milanese per la conferenza "Le sei mogli di Enrico VIII", ed infine al Castello di Masino. Per il prossimo anno attendiamo suggerimenti e proposte e chiediamo a chiunque volesse mettere a disposizione le proprie competenze e capacità a contattare i seguenti numeri: 320/155.0537 - 368/3617494 - 338/541.7697. Un ringraziamento per la collaborazione all'Amministrazione Comunale, alla Direzione dell'Istituto Comprensivo Statale "Via Brodolini" e a tutti coloro che hanno permesso la buona riuscita dell'attività. A tutti un caloroso arrivederci, per le iscrizioni del nuovo anno, al prossimo mese di ottobre. •

La Segreteria UTE di Novate Milanese

Scuola materna
"GIOVANNI XXXII"

Dal 1910 una qualificata presenza nel mondo educativo dell'infanzia. Siamo qui a chiedervi di "darci una mano" per poter continuare questa prestigiosa storia di popolo nell'esclusivo interesse della comunità novatese DESTINANDOCI IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF, riportando il codice fiscale della scuola (03574730150) nel riquadro indicato nel mod. 730/unico redditi 2010 e apponendo la Vostra firma. Non vi costa assolutamente alcunché e avrete la perenne riconoscenza di tutti i "Giovannini" •

DanyDance
Studio Academy

Corsi accademici di MUSICAL
RECITAZIONE • CANTO • DANZA

Via Edison, 14 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel. 02/35.64.249 - Cell. 338.3451613

La scuola organizza **corsi** per tutte le età prove gratuite di:

DANZA CLASSICA • PROPEDEUTICA • MODERN JAZZ • PILATES • FUNKY • HIP HOP • CARAIBICO • BALLOLISCIO • BOOGIE WOOGIE • SBARRA A TERRA • AEROBICA • DANZA MEDIO ORIENTALE

ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 13 - 20026 Novate Milanese (MI)
Tel./Fax 02.35.66.717 - 02.45.50.32.28



10ª FESTA DELLA NEVE a Motta - Campodolcino la tradizionale gara di slalom gigante

Le condizioni atmosferiche si presentavano piuttosto incerte la mattina di Domenica 27 Febbraio nell'accogliente MOTTA-CAMPODOLCINO in Valchiavenna dove la nostra Sezione ha organizzato la 10ª "FESTA DELLA NEVE" abbinata alla gara di slalom gigante aperta a tutti i cittadini di Novate Milanese. La gara, come al solito, è stata preceduta dai preparativi e dalla concentrazione dei partecipanti, animati dallo spirito agonistico associato da una sana e tenace rivalità che da vigore alla nostra manifestazione. La competizione svoltasi sulla coinvolgente pista Piani, in un tracciato piuttosto veloce, ha confermato la supremazia della famiglia Fumagalli con i migliori tempi assoluti: Giorgio Fumagalli (maschile) - Ginevra Pini (femminile) Campioni di Novate Milanese. Dopo la gara, al ristorante Tambò, ubicato in mezzo alle piste, si è consumato il meritato pranzo valtellinese di tutta la compagine, allietata da allegri brani intonati dai musicisti del Corpo Musicale S.Cecilia, presente anche quest'anno con il loro Maestro Cartanese ed il Presidente Gibertini. Accompagnate dalle note della banda, si sono svolte quindi le ambite premiazioni effettuate dall'assessore all'Istruzione e Cultura signor Gian Paolo Ricci che ha ringraziato il C.A.I. per l'evento. Un particolare ringraziamento va rivolto alla Società VERBAR per il contributo offerto per la realizzazione della manifestazione, accompagnato da un affettuoso arrivarci al prossimo anno. •

Club Alpino Italiano - Sezione Novate Milanese



NONTISCORDARDIMÈ Sabato 16 aprile grande successo per la festa a scuola



Anche quest'anno all'Istituto Comprensivo di via Baranzate si è svolta la giornata "Nontiscordardimè" promossa da Legambiente e dal Ministero della Pubblica Istruzione. L'iniziativa è stata organizzata dall'ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA in collaborazione con i docenti dell'Istituto e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, grazie al fattivo intervento degli Assessorati Lavori Pubblici, Politiche Ambientali e Istruzione. Tutti insieme alunni, docenti, genitori, sostenitori dell'ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA hanno lavorato con un obiettivo comune, la cura e il miglioramento della qualità degli spazi delle nostre scuole. Alla scuola Don Milani e alla scuola G.Rodari sono stati ultimati murali, dipinte panchine e porta biciclette in vivaci colori, catalogati alberi, posizionati beccatoi per uccelli, messe a dimora piccole piante e fiori, realizzati giardini degli odori.



Per gli interventi di giardinaggio va il nostro caloroso ringraziamento a "I sommozzatori della terra" e ai vivai "Saldini" e "Palma". Un grazie di cuore anche all'Ufficio Ecologia e all'Ufficio Tecnico del Comune di Novate che hanno contribuito affinché i nostri desideri diventassero realtà. Basta passare dalle nostre scuola per vedere quello che quest'anno e negli anni scorsi è stato realizzato da tanti allievi e allieve che, con i loro insegnanti e genitori, hanno lasciato una traccia creativa, di valore e di impegno per la "loro" scuola, per la scuola di tutti. Nel pomeriggio l'ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA, come di consueto, ha organizzato la 6ª edizione della Festa a Scuola, un'occasione per concludere la mattinata di lavoro rendendo il nostro Istituto un luogo di festa e di socializzazione aperto alla comunità locale. Si è cucinato un gustoso pranzo, sono state organizzate dimostrazioni di attività sportive, laboratori creativi, giochi e il mercatino di manufatti. Il tutto allietato da musiche, canti e balli. Quest'anno alla nostra festa è stata presente anche la biblioteca di Novate con la Bibliomobile. A conclusione della giornata, l'imperdibile finale dell'estrazione della sottoscrizione a premi. A tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla buona riuscita della giornata Nontiscordardimè e Festa a Scuola 2011, un grande grazie di cuore.



Errata Corrigere in merito all'articolo "È nata l'ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA" pubblicato sul n. 1/marzo 2011 dell'Informazioni Municipali l'indirizzo e-mail è modificato rispetto a quello comunicatovi in un primo tempo. L'indirizzo dell'ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA è: ass.genitoriescuola@virgilio.it •

ASSOCIAZIONE GENITORIE SCUOLA Istituto Comprensivo
Via Baranzate - Novate - e-mail: ass.genitoriescuola@virgilio.it

CAMPIONI D'EUROPA: un oro conquistato nello sledge hockey

La Nazionale Italiana, battendo la Repubblica Ceca per 2 a 0, si aggiudica la medaglia d'oro ed il titolo di CAMPIONI d'EUROPA. A distanza di un anno dalle paralimpiadi di Vancouver ecco un altro risultato più che positivo per Radice Roberto, atleta disabile, Novatese di adozione e componente della Nazionale Italiana di Ice Sledge Hockey (hockey giocato su slitta). La prima volta che in Italia si è parlato di sledge hockey è stato nel 2005 quando si è allestita dal nulla la Nazionale; al campionato Europeo arrivammo sesti su sei squadre (56 reti prese e 0 fatte). Da allora qualche cosa è cambiato, anche con qualche nuovo giocatore, è il caso di Roberto che nel 2006 entra a far parte dell'Armata Brancalone di Varese (società Polha) e nel 2009 viene convocato nella Nazionale Italiana. Nel marzo 2010 alle paralimpiadi di Vancouver, gli azzurri fanno la loro bella figura e si tolgono l'appellativo di "squadra materasso". A febbraio, in Svezia, si è svolto il campionato Europeo. Alla manifestazione hanno partecipato, dieci nazioni; girone A: Norvegia, Germania, Estonia, Gran Bretagna, Olanda; girone B: Rep. Ceca, Italia, Svezia, Polonia, Russia. Il team della Nazionale Italiana era composta da giocatori selezionati dalle tre squadre che giocano il campionato italiano: Tori Seduti (Torino), Armata Brancalone (Varese),



Aquile del Sud Tirolo (Alto Adige). Il torneo inizia con i successi sulla Russia (3-0), sulla Svezia (1-0) e sulla Polonia (5-2). Il primato del girone è poi andato alla Rep. Ceca che ha battuto gli azzurri per 3 a 0, costringendoli ad affrontare nella semifinale i norvegesi, i favoriti del torneo. Questa è stata forse la partita più dura ma gli azzurri sono riusciti a vincere per 2 a 1. Questa vittoria ha portato l'Italia a giocare la finale contro (ancora) la Repubblica Ceca, in pratica una rivincita! Gli azzurri sono entrati in campo carichi al massimo; nel primo tempo Planker porta l'Italia in vantaggio e il raddoppio arriva nel terzo tempo con Leperdi. Al suono della sirena è esplosa la festa azzurra. Il sogno europeo è diventato realtà! Alla fine tanti complimenti: dall'allenatore della Repubblica Ceca, Svedese e Norvegese e dall'Italia i complimenti dal presidente del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Luca Pancalli. Da oggi la Nazionale Italiana Ice Sledge Hockey entra a far parte del Club Paralimpico. Piccola curiosità: la dimostrazione della poca considerazione della nostra Nazionale sta nel fatto che gli organizzatori avevano designato per la finale arbitri italiani ed all'ultimo momento hanno dovuto cambiare! •

Polisportiva NOVATE VOLLEY trent'anni ma non li dimostra



La Polisportiva Coop Novate nasce nel 1980 e nello stesso anno avviene la prima affiliazione alla Federazione Italiana Pallavolo FIPAV-CONI. In soli sette anni la prima squadra scala tutte le classifiche e nel 1987 raggiunge la serie B Nazionale, dove milita per ben tre anni. Dopo tre anni a livelli altissimi, la Società decide di rinunciare alla partecipazione nel campionato di serie B per puntare sulle categorie giovanili e ricomincia dalla serie D regionale, ottenendo altre promozioni e importanti risultati. I numerosi successi che segnano il percorso delle nostre squadre sono coronati nella sta-

gione 1999-2000, con la promozione in B1 Nazionale. Nel 2001-2002 la pallavolo femminile, staccatasi dal nucleo della Polisportiva, diventa Polisportiva Novate Pallavolo Femminile e opta per un ridimensionamento ripartendo dal settore giovanile. Oggi la Polisportiva Novate Volley ASD è autonoma ed indipendente nelle sue scelte organizzative e gestionali con una struttura suddivisa in un settore agonistico ed uno di formazione. Il settore di "formazione" comprende i corsi base, i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione ai tornei provinciali FIPAV e PGS e un Progetto Scuola con figure

professionali che offrono percorsi di avviamento alla pallavolo mirati alle fasce più giovani. Quest'anno per festeggiare il trentennale la Società organizzerà tra maggio e giugno diversi momenti di festeggiamenti: le vecchie glorie torneranno in campo in una partita che avrà il sapore dei ricordi ma anche del ritrovarsi con le persone che hanno fatto la storia della società e che sono rimaste nel cuore di ognuna di loro. Una mostra fotografica ci farà tornare indietro nel tempo con gli scatti delle partite più significative immortalate con i tifosi, i dirigenti e gli allenatori che hanno avuto un ruolo determinante nella storia della pallavolo della nostra città. Il tutto culminerà in una grande festa al Centro Culturale Soci Coop con la premiazione delle persone più rappresentative che hanno lasciato un sigillo nella storia della Polisportiva Novate Volley, alla quale tutti i novatesi sono invitati a partecipare. •

duezeta
MANIFATTURA ARTIGIANA
NOVATE MILANESE Via G. Leopardi, 6/8
Tel. 02 3544937 lun-gio-sab
0331-220373

TENDAGGI
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
CON POSA IN OPERA
Materassi su misura
Lunedì, Giovedì, Venerdì: 14,30 - 19,30 • Sabato: 9,00 - 19,30

Seduti al tavolo, nella sede del parco Ghezzi, incontro il Tino impegnato in una delle iniziative volontarie del Pedale Novatese. Ha voglia di raccontare, con l'entusiasmo di sempre.

"Ne abbiamo fatta di strada, ci riunivamo al bar Morandi, in Piazza della Chiesa, non c'erano sedi né bici in carbonio, alle corse si andava in bicicletta, altro che ammiraglie" mi dice con un sorriso e gli occhi luccicanti; un misto di emozione e nostalgia dei ricordi piacevoli della sua vita sportiva. Guardo la sua spalla bloccata da un tutore, i chiodi che sporgono dall'articolazione, e la mia memoria torna alla maratona delle Olimpiadi di Atene, quella vinta da Baldini. Mancavano 5 km all'arrivo, il brasiliano Da Silva era in testa; in un attimo sparì dagli schermi, un imbecille in kilt irruppe sul percorso trascinandolo contro le transenne e facendogli perdere la corsa. Quel fatto mi è tornato alla mente pensando al gatto che, inconsapevole, era finito tra le ruote

L'IMPREVISTO IN BICICLETTA II fascino immenso del ciclismo e della vita

della bici del Tino, provocandogli la rovinosa caduta. L'imbecille e il gatto, hanno impersonato l'imprevisto che in qualsiasi momento può sconvolgere una vita, così come una corsa. Il fascino della vita così come quello del ciclismo è immenso, troppo difficile da spiegare nella sua interezza.

A colpire di questa disciplina non sono le origini che affondano nella leggenda o il mulinar di piedi per un tempo lunghissimo e nemmeno il rispetto per la fatica a cui i ciclisti si sottopongono.

Quello che rimane in testa dopo una corsa di 200 km, è la solitudine del ciclista che

parte, corre e arriva da solo. Una solitudine sana, intensa, fatta di emozioni, rischi, pensieri, respiri e gambe che scoppiano. Come nella vita, difficile, irta di preoccupazioni ma degna di essere vissuta, un imbecille in kilt o un gatto può rischiare di mandare tutto all'aria, progetti e buoni propositi. 30 anni fa Hinault vinceva il suo 3° tour, Carlo d'Inghilterra sposava Diana, Alice vinceva il Festival di Sanremo e l'inflazione era oltre il 21%. Da allora sono tanti i chilometri percorsi da questo gruppo sportivo, fondato dall'intuizione e l'entusiasmo di alcuni giovani, tra cui il Tino. Non appartengo a quei pionieri, non so se qualcuno di loro immaginasse che un giorno la creatura in erba potesse raggiungere questo traguardo, posso dire che grazie a loro esiste tutt'oggi un gruppo in grado di portare avanti questa associazione con lo stesso rispetto ed entusiasmo di un tempo. •

G.S. Pedale Novatese

RHO-MONZA: perchè riguarda tutti noi

Il progetto di "riqualificazione" della strada provinciale Rho Monza (SP46) prevede che essa diventi un'autostrada di collegamento tra l'A8 (Laghi) e la tangenziale Nord di Milano (A52). Sarà composta da 2 corsie + 1 di emergenza per ogni senso di marcia. Allo scopo di introdurre il pedaggio, gli accessi e le uscite saranno ridotte; di conseguenza la sede autostradale sarà affiancata da lunghe rampe di accesso e da 2 corsie dedicate al traffico locale. Per un totale di 9 corsie. Obiettivi dichiarati del progetto:

- Garantire la possibilità di percorrere l'autostrada a 140 km/ora (alla faccia dei 70 km/ora anti-inquinamento).
- Attirare traffico di veicoli e TIR sottraendoli alla A4, troppo congestionata (e rifilandoli ai residenti).

Le soluzioni ingegneristiche proposte prevedono modifiche ai raggi di curvatura, alle pendenze, alle distanze tra le corsie. Misteriosamente viene confermata la scelta vecchia e superata di realizzare il 75% del percorso "in rilevato", cioè ad un'altezza di oltre 8 metri! La conseguenza sarà che nel tratto cittadino a Novate verrà alzata una vera e propria muraglia alta 12 metri (comprese le barriere antirumore), larga fino a 75 metri, lunga m. 980 che riverserà da quell'altezza rumore assordante ed un'enorme

quantità di fumi velenosi e polveri sottili su case e scuole. Il nostro Comune ha una superficie di 5,4 Km², è CIRCONDATO dalla autostrada Torino Venezia, dalla nuova autostrada Rho-Monza e dalle nuove strade per collegare la Cittadella della salute. Tutto questo comporterà un notevole incremento dei volumi di traffico con conseguente peggioramento degli inquinanti. Come se non bastasse, a poca distanza dal nostro territorio (area ex Tonolli) è in progetto la costruzione di un inceneritore di rifiuti industriali pericolosi. La Provincia di Milano vuole procedere arrogamente "sulla sua strada": ha già deciso di avviare i lavori entro fine anno, ancor prima di aver completato il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale. L'amministrazione provinciale, mentre mette a rischio la nostra salute e demolisce il nostro territorio, cancella anche i nostri diritti di partecipazione e scelta. INVECE NOI PENSIAMO CHE L'AUTOSTRADA SI POSSA INTER-RARE. Inoltre: Non deve essere data alcuna delega in bianco su problemi che riguardano la salute, la sicurezza e la salvaguardia del territorio. E' necessario impegnarsi a conoscere il problema e collettivamente affrontarlo, definendo proposte alternative. Bisogna informarsi, partecipare e promuovere iniziative per imporre il rispetto dei diritti di partecipazione. •

Comitato Novatese per l'interramento della Rho-Monza
mail: rhomonzaintrincea@gmail.com

blog: http://route46novate.blogspot.com

CLASSE 2^a B. A NOI LE FINESTRE PASTICCIATE NON PIACCIONO

Caro Signor Sindaco, siamo la classe 2^a B della scuola "Don Milani". Volevamo informarti di una cosa che è successa nella nostra scuola. Nel mese di Dicembre, al rientro dal ponte dell'Immacolata, abbiamo trovato alcune finestre "pasticciate" da strane scritte. Oggi, lunedì 7 Marzo, ne abbiamo trovate altre tutte "pasticciate". A noi le finestre così non piacciono perché non possiamo vedere i

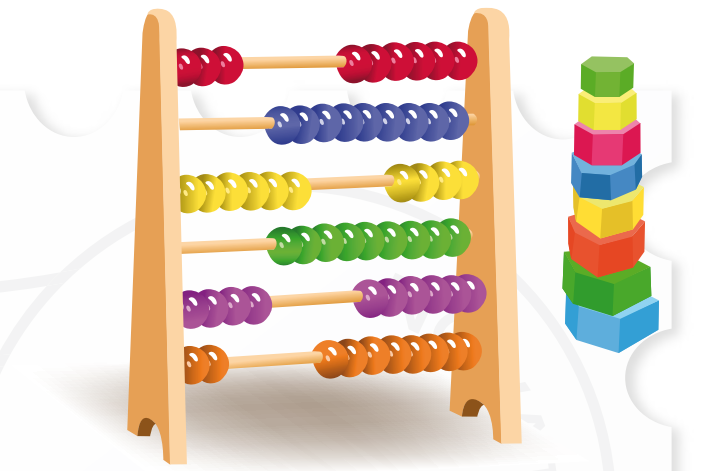
colori degli alberi, perché non possiamo ricalcare i disegni, perché ci distraggono quando lavoriamo. Ti scriviamo per chiederti se puoi trovare chi è stato a sporcarci i vetri, così li puoi rimproverare e per riparare al danno fatto, farli venire a scuola a pulire e così noi possiamo dire ai colpevoli, di non farlo più! Grazie da tutti i bambini della 2^a B.

Giorgia, Dalila, Silvia, Zoe, Giada, Lorenzo, Federico, Alessandro, Gabriele, Luigi, Pietro, Michael, Clara, Costanza, Marika, Rodrigo, Joshua, Luca, Giulia e Francesca

IL SINDACO ALLA SCUOLA GIANNI RODARI PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il giorno 16 marzo è venuto a far visita ai ragazzi della Scuola Media Gianni Rodari il Sindaco di Novate Milanese Lorenzo Guzzeloni. Le classi prime e seconde si sono riunite nell'aula di Musica, vivacizzata da cartelloni fatti dai ragazzi e che riguardavano la storia, le tradizioni e le bellezze del nostro Paese, che sono state esposte a tutti. I ragazzi, come i loro insegnanti e il Sindaco, si sono presentati con un fiocchetto tricolore al petto. In occasione di questa festosa riunione, il Sindaco, dopo un breve e chiaro discorso sulla storia e il significato del Tricolore, ha regalato la bandiera italiana alle classi che precedentemente con una lettera l'avevano richiesta. Infine tutti insieme, accompagnati al piano dal prof. Mollica, abbiamo intonato l'inno di Mameli e quindi abbiamo salutato il Sindaco con una stretta di mano che ci ha fatto sentire grandi, già cittadini novatesi. Noi siamo stati entusiasti di questa visita e speriamo di incontrare di nuovo il nostro Sindaco per lavorare ancora insieme.

Le classi II A e II B Scuola Media Gianni Rodari



LA GIOIA DI CONDIVIDERE UN'ESPERIENZA

Siamo Nadia e Claudio i genitori di Iris, Emanuele e Michela e vorremmo condividere con tutti voi l'esperienza di gioia che quotidianamente viviamo, portando i nostri bambini all'asilo nido 'Il Trenino'.

Iris ha 3 anni e frequenta la stanza dei grandi mentre Emanuele e Michela hanno 1 anno e frequentano la stanza dei piccoli. Approfittiamo di questo spazio per ringraziare a gran voce tutte le persone che collaborano all'interno del nido e tutti i genitori degli altri bambini che ogni giorno ci aiutano a portare in stanza e a rivestire i nostri figli per tornare a casa.

Un grazie particolare va a Monica, Paola ed Elena che con allegria aiutano Iris a superare il distacco dai gemelli e va anche a Tania, Emanuela, Serena ed Egle, che si prendono cura di Emanuele e Michela con dolcezza e ponendo attenzione nell'esplorare le individualità che contraddistinguono "l'essere nati insieme".

Naturalmente non dimentichiamo le educatrici dei medi Eleonora, Silvia e Graziana che, nonostante vengano invitate dalla nostra baranda quotidiana, sono sempre pronte a sorridere con noi.

Ringraziamo le preziose 'signore della pappà', le ausiliare Lorenza, Marina e Francesca che con pazienza aspettano che "liberiamo" l'entrata.

Per ultima ma non meno importante ringraziamo Michela, formatrice Koinè, che ci ha accompagnato durante il periodo di inserimento dei bambini al nido, esauendo tutte le nostre domande e dissipando le nostre remore nell'affrontare il primo grande distacco dai nostri figli.

Grazie per tutto l'amore che ci offrite ogni giorno.

Nadia e Claudio



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di

PAOLO GALLI

Ufficio
02.3910.1337

Numero Verde
800 - 992267

Studio di Psicologia Clinica

Dott.ssa Giorgia Notari
Psicologa Psicoterapeuta

Nel mese di maggio 2011, in occasione della IV edizione del MIP (Maggio di Informazione Psicologica), si offre un **primo colloquio di consulenza GRATUITO**.

Contatti: 339/6651240- giorgia.notari@gmail.com

Riceve a Novate Milanese, Milano - Piazzale Lotto



S.N.C.
DI SANDRO & MARCO TOGNOLI

Sostituzione e posa in opera di:
vetri - cristalli
specchi
vetri di sicurezza
doppivetri
vetrate artistiche
box doccia

Eseguiamo interventi presso la vostra abitazione

NOVATE MILANESE Via Baracca 5/B
Tel e Fax 02 3543378 Cell 348 3914514-5 lavetrogamma@tiscalinet.it

W IL NIDO PRATO FIORITO

Cosa unisce la pasta di pane e la colla con tante scatole? I laboratori organizzati dalle educatrici di sezione medi del nido Prato Fiorito.

Momenti di aggregazione tra adulti e bambini, un modo carino per i bimbi per far vedere come sono bravi, come sono diventati grandi mostrando qualcosa che loro fanno tutti i giorni, ma

farlo con le loro mamme o i loro papà' è sicuramente più bello. Per i genitori è bello poter fare con i loro bambini attività che spesso la vita frenetica o la poca fantasia non ci permette di fare. Un modo simpatico per conoscere altri genitori e soprattutto l'ambiente dove i nostri bimbi passano la maggior parte del tempo. Quello che più mi preme dire è un grazie sincero a Daniela, Federica, Luisa e Renata.

Grazie perché i nostri bimbi hanno

imparato tante cose. Grazie perché andiamo a lavorare col cuore leggero visto che i nostri bimbi vengono sempre volentieri. Grazie perché nei momenti di sconforto avete sempre il consiglio giusto. Ma soprattutto GRAZIE perché volete bene ai nostri piccoli. Abbiamo passato due anni stupendi e ci mancherete tanto...

le mamme della sezione medi
a.s. 2010/2011

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII... UN'ESPERIENZA DA VIVERE!

L'anno scolastico è quasi giunto al termine e purtroppo l'esperienza alla scuola dell'infanzia Giovanni XXIII per mia figlia Marta e per me come genitore si è quasi conclusa.

In questi sei anni (anche i tre precedenti di mia figlia maggiore Irene) ho trovato sempre persone disposte al dialogo, all'ascolto ma soprattutto persone che hanno sempre messo al centro il bambino con le sue caratteristiche, con i suoi pregi che venivano valorizzati, e i suoi difetti che venivano accettati. E allora come non dire un grande GRAZIE ad Adele per la pazienza e l'amore con cui ha vissuto quotidianamente l'essere maestra dei mitici Rossi ma anche a tutto il corpo docenti sempre molto attento e motivato nel vivere al meglio il rapporto con tutti i bambini. Un grande GRAZIE alla direttrice didattica Suor Ornella mol-

to attenta all'ascolto delle esigenze dei genitori ma soprattutto dei "suoi" bambini; sempre pronta allo scherzo e al gioco con i piccoli ma nello stesso tempo molto attenta a trasmettere regole per vivere meglio tutt'insieme all'interno dell'asilo. Un GRAZIE al personale di supporto, soprattutto alle cuoche sempre pronte con "il piatto speciale" per Marta, superattento per la sua intolleranza alimentare.

Un GRAZIE al Presidente Zefferino che attraverso i suoi comportamenti, la sua dedizione quotidiana ci dimostra quanto sia importante per lui la scuola dei "suoi Giovannini". Sono stati anni molto belli e ricchi di relazioni personali e di esperienze che hanno fatto crescere me e Marta e l'hanno "preparata" per lo slancio finale verso la scuola primaria! Troppo bello per essere vero... Non ci credete... provare per credere!

Chiara

UN DIPINTO DEL NOVATESE EMANUELE GREGOLIN È ENTRATO A FAR PARTE DEL MUSEO DEL VITTORIALE

Un'opera dell'artista novatese, Emanuele Gregolin, è entrata a far parte della raccolta del Museo del Vittoriale di Gardone Riviera. Sabato 5 marzo, alla presenza di alte rappresentanze delle Istituzioni, della cultura e dell'Arma dei Carabinieri, a Gardone Riviera, al Vittoriale degli Italiani di Gabriele D'Annunzio, si è celebrato il centesimo anniversario della prima messa in scena a Parigi di "Martirio di San Sebastiano", dramma di D'Annunzio musicato da Claude Debussy. Sabato, ad un secolo di distanza, lo scrittore e giornalista, Giordano Bruno Guerri - presidente del Vittoriale - ha presentato e inaugurato una scultura rappresentante San Sebastiano, ad opera



dello scultore, Ettore Greco, momento in cui nel Museo ha fatto ingresso anche un dipinto di Emanuele Gregolin raffigurante uno degli interni del Vittoriale.

L'opera del novatese all'interno di uno dei luoghi simbolo della cultura del '900 riempie di orgoglio l'intera cittadinanza novatese, sia di coloro che mostrano maggiore sensibilità nei confronti dell'arte, sia di coloro che comunque apprezzano l'opera di un artista che da sempre lavora a Novate e che contribuisce ad arricchire culturalmente il territorio con numerosi riconoscimenti di alto livello.

lettera firmata

IL PICCHIO ROSSO (GIA' NEI PARCHI DI NOVATE DA ANNI) E AMBIENTE: SCELTE CONCRETE E NON IDEOLOGIE VANE E FALSE

Sono tra i numerosi Novatesi che scuotono la testa per la copertina di Informazioni Municipali di marzo. Amiamo l'ambiente in cui viviamo e vogliamo che sia tutelato, ma con scelte concrete e non con esasperazioni ideologiche e false: il Picchio Rosso, come la Gazza, il Falco ecc. abitano da anni i parchi e gli ultimi boschi di Novate. Pare che il Sindaco, almeno nell'editoriale, si renda conto delle concrete difficoltà quotidiane, nonostante che ... il Picchio Rosso Maggiore è arrivato ai Parchi di Novate. Mi permetto però ricordargli che "i fondi accantonati" ai quali vi è "impossibilità ad accedere", sono quelli che ha lasciato l'Amministrazione Silva, perché la sinistra aveva lasciato 14 miliardi di debiti (mutui). Quanto al territorio "asfissiato sotto una cappa di smog" per l'autostrada che attraversa Novate, ricordo che qualche anno fa, quando ero Sindaco, avevo presentato un progetto redatto gratuitamente, su mia indicazione, dal dott. Serravillo. Tale progetto prevedeva la copertura di detta autostrada con l'aspirazione e l'abbattimento degli inquinanti. Progetto che poteva autofinanziarsi, in buona parte, e che è stato puntualmente ignorato, come quelli degli incubatoi professionali, che avrebbero favorito l'avviamento professionale dei giovani e degli appartamenti protetti dedicati agli anziani (da collocarsi entrambi nella zona ex-CIFA, senza oneri per l'Amministrazione Comunale in quanto si assicurava ai costruttori un 10% di cubatura in più). Anche questi progetti sono stati da me elaborati quando ero Sindaco in collaborazione, sempre gratuita, del dott. Serravillo e della sua équipe. Era ed è noto che le posizioni politiche del dott. Serravillo e le mie erano diverse, ma comune era la nostra attenzione ai problemi ambientali e sociali. Per questo ho più volte ringraziato il dott. Serravillo, e ancora oggi rinnovo la mia riconoscenza. Quanto alla "mobilità sostenibile", è stata l'Amministrazione Silva a realizzare ettari di nuovi parchi, tra cui il Parco Agricolo della Balossa (speriamo che non lo facciano diventare edificabile) e chilometri di piste ciclabili, senza disagi per i cittadini e senza costringerli a lunghi giri, che, aumentando il traffico, aumentano l'inquinamento. E inoltre senza danneggiare gli alberi: i florovivaisti che conosco ritengono che lo spostamento degli alberi di Via Bollate per realizzare la pista ciclabile, causerà quasi sicuramente la loro morte.

Luigi Silva

NELL'ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI CARLO MANGIACAVALLI

Carissimo Carlo, Croce al Merito di guerra in seguito ad attività partigiana, i tuoi amici ex compagni della 16ª Brigata del Popolo di Torino Partigiana ti ricordano.

(Quarto Milano)

"AMICO PER SEMPRE"

Caro Giò questo è ciò che avrei voluto dire il giorno del tuo funerale ma le lacrime me lo hanno impedito.

La nostra amicizia parte da lontano. Tu quattordicenne facevi "il garzone" di macelleria nel mio cortile ed eri ammaliato da me; ogni mattina quando rientravo dall'allenamento ciclistico "ero scenografico" con la tuta del "Pedale musocchese" che tu ammiravi. Qualche anno dopo ti chiesi: "perché non vieni a fare il volontario?". Sei venuto nella mitica nona squadra della Croce Bianca, il tuo altruismo e la statura avevano nascosto la vera età. Un giorno fummo chiamati dal Presidente che disse: "Ama il tuo prossimo" giustifica l'imbroglione dell'età. Con me hai conosciuto la montagna e l'amore per la natura. Ne abbiamo calpestato di cime; una volta più delle altre, sulla Marmolada, con gioia e un po' di timore dicesti: "sin qua mi hai portato, ma ora chi è in grado di scendere?" La fiducia che mi dimostrasti prima di andare militare, mi affidasti la tua fidanzata dicendomi: "Italo, mi raccomando, l'è la mia morosa". Dopo il matrimonio venni a vivere a Novate; mi confidasti: "Mi sposo, cerco casa", ecco anche tu a Novate. In seguito mi dicesti: "Italo non sei l'esempio di cristiano, ma sei amico leale, onesto fai il padrino di mio figlio?" Mi hai onorato dicendo che ti ho fatto da fratello maggiore più dei tuoi di sangue. Sempre insieme pur con mentalità diverse, tu di sinistra io di destra, tu milanista io interista, ma ha sempre prevalso il detto "avversari non nemici". Nella mia vita professionale ho fatto il vigile urbano e quando mi dicesti che non eri soddisfatto della tua attività ho fatto di tutto per convincerti e prepararti a diventarlo anche tu. Senza clamore sei stato un papà semplice, ma con la "P" maiuscola, che ha dato buoni frutti. Sono questi i segni per i quali la vita è degna di essere vissuta. Hai lasciato un vuoto che apre al mistero della morte; mi ha sempre dato sgomento, angoscia pensare al passo che dice "c'è stato tolto alla vista per sempre". Uniti sino alla fine, nella "sventura" entrambi ricoverati nello stesso Ospedale.

A me, un siero nelle vene "per non soffrir le pene", han chiuso gli occhi per poi dirmi: "sei ancora tra i vivi"... i tuoi sono stati spenti per SEMPRE! Qualcun Altro ti ha preso la mano per condurti in quei sentieri dell'eternità della nostra fede. Da amico terreno, posso ancora fare qualcosa per te, pregare!

Ciao Giò, grazie per essermi stato "Amico PER SEMPRE!"

L'amico Italo

TERMOVALORIZZATORE DI PADERNO

Ho letto, su Informazioni Municipali n. 1/2011, il trafiletto inerente il termovalorizzatore di Paderno e il parere contrario espresso sulla costruzione e collocazione. Premetto che non conosco l'estensore personalmente ma, dal tenore del trafiletto, mi sembra persona politicamente molto schierata. Inoltre, senza facile ironia, attendo di conoscere la località della provincia dove smaltirebbe i rifiuti senza tralasciare la possibilità di utilizzo dell'energia eventualmente prodotta. Forse invierebbe i rifiuti in Germania, come ha fatto la città di Napoli, con un immane spreco di risorse, opportunità e con i risultati noti. Il redattore sgomenta poi i lettori citando volutamente le più

nefaste malattie o sintomi di affezioni con affermazioni generiche senza citazioni delle fonti, degli studi o letture di riviste mediche internazionali. Segnalo che, nelle città occidentali i termovalorizzatori sono posti nel perimetro cittadino o nelle immediate vicinanze e in talune con impianti posti nei parchi. Non possiamo pensare che i nostri rifiuti devono essere smaltiti vicino ad altri e sprecare anche la possibilità di utilizzo dell'energia che si può ricavare.

Naturalmente ogni impianto di combustione deve essere progettato, installato, condotto e seguito con la massima rigosità e competenza poiché non genera "ossigeno" o "elisir di lunga vita".

Renzo Origgi

LINEA BUS 89 E TRANSITO IN VIA POLVERIERA

Sono una cittadina Novatese e scrivo in merito al percorso della linea 89 tra Novate e la M3. Speravo vivamente che questa fosse finalmente l'occasione per poter collegare direttamente Via Polveriera con il centro di Novate ed il nuovo capolinea M3 in Comasina, ma purtroppo anche questa volta le mie aspettative sono andate disattese, perché il collegamento è stato fatto con la fermata di Affori FN. Questo non ha portato variazioni di percorso per il bus in Novate, ma ha escluso, come sempre, la possibilità di avere un servizio di trasporto pubblico tra Via Polveriera ed il Centro. Allo stato attuale un abitante di Via Polveriera non automunito che ha la necessità di raggiungere Novate o la Metropolitana può soltanto farlo a piedi. In Via Polveriera non ci sono solamente attività industriali, ma anche persone residenti, in parte anche anziane. Non tutte hanno la patente, non tutte hanno un parente/vicino di casa disponibile ad accompagnarle quando c'è bisogno, e non è detto che tutte siano così in salute da potersi muovere sempre a piedi. O in bicicletta, ma appunto la bicicletta non può essere usata da tutti, o quando piove e comunque, allo stato attuale, è altamente sconsigliata dato il volume di traffico in transito nella via e l'assenza di una pista ciclabile protetta, come quella di Via Bovisasca ad esempio. E ricordo anche che in Via Polveriera non esiste nessun servizio per il cittadino (farmacia, presidi medici, uffici postali e/o bancari, negozi di alimentari, etc.), se si ha bisogno di qualcosa si deve per forza venire in Centro. Via Polveriera è sempre stata esclusa da tutto, quasi non fosse nemmeno una via di Novate... Anche se non voglio penalizzare nessun altro cittadino Novatese, ormai ritengo che sia veramente necessario il collegamento bus tra Via Polveriera ed il Centro. Dato che l'Amministrazione Comunale è intenzionata a chiedere all'ATM delle modifiche per il percorso dell'89, spero che, una volta tanto, si voglia tener presente anche delle esigenze di Via Polveriera e che si impegni per ottenere una modifica di percorso in tal senso, riducendo finalmente i disagi per i residenti, che forse potranno sentirsi un po' di più cittadini di Novate Milanese. Ringrazio in anticipo il Sig. Sindaco e gli Amministratori Comunali per la collaborazione.

Lettera firmata

Chiara Nahmias

LA SEGNALETICA STRADALE

Vorrei fare una segnalazione ed una richiesta relativa alla segnaletica stradale. A Novate ci sono 2 parchi pubblici (quello circostante il centro sportivo Poli e uno più piccolo che ha un accesso in via Nino Bixio ed uno in via Cavour) i cui ingressi sono separati dalla Via Cavour, dove però non ci sono strisce pedonali che consentano di accedere da un parco all'altro con un semplice attraversamento di strada. Sono una mamma e, quando porto in giro i miei bambini in passeggino, per poter passare da un parco all'altro devo fare un giro più lungo sul marciapiede sconnesso che costeggia la via Cavour, che è peraltro una strada molto trafficata. Vorrei sapere se è possibile che vengano fatte le strisce pedonali e le discese dal marciapiede in via Cavour o, meglio ancora, un semaforo a richiesta per i pedoni, mezzo che risulterebbe più sicuro dato che in genere in via Cavour i veicoli viaggiano ad alta velocità e sono purtroppo ancora tanti i guidatori che non si fermano in presenza di strisce pedonali e di pedoni che devono attraversare.

30

RHO-MONZA: ED I NOVATESI STANNO A GUARDARE...

Novatese, la nuova autostrada per la riqualificazione della SP 46 Rho - Monza entro il 2015 in occasione della Fiera Mondiale dell'Expo. Una striscia d'asfalto costituita da quattro corsie di marcia (due per ogni senso) due corsie d'emergenza e due complanari, che accoglierà il transito di circa 100.000 veicoli al giorno contro gli attuali 45.000. Conseguenze?

Ben immaginabili: incremento dei valori del PM10, del monossido di carbonio e del benzene prodotto dai veicoli, innalzamento oltre i limiti di guardia dei livelli di rumorosità. Controindicazioni? Aumento sia delle patologie e neoplasie all'apparato respiratorio (asma, bronchiti croniche, fibrosi polmonare, tumori ai polmoni) che delle malattie cardiovascolari. Chi ne subirà gli effetti nefasti? Tutti noi cittadini Novatesi, in prima linea i bambini e gli anziani. Ma di cosa preferiscono discutere e dibattere i Novatesi su Informazioni Municipali? Si lamentano del suono prodotto dalle campagne clericali (???), dei buchi nelle strade, dell'inversione dei sensi di marcia, argomentazioni talmente futili e quotidiane, direi "paesane", da farmi pensare: siamo talmente rintanati nel nostro guscio e nelle nostre piccole cose da non accorgerci nemmeno di quello che le Amministrazioni Provinciali e Regionali stanno tramando alle nostre spalle. Perché l'attuale progetto per la nuova autostrada RHO-MONZA ce lo vogliono imporre, maldestramente, senza informarci o chiederci il permesso. All'estero nelle varie città, tutti i servizi, strade e ferrovie incluse, vanno sotto terra liberando la superficie per aree verdi, mezzi elettrici e mezzi ciclabili. In Italia invece siamo rimasti al 1950. Dobbiamo pretendere l'interramento o la trincerizzazione della RHO-MONZA poche storie: solo così verrà tutelato il diritto alla vita di ciascun Novatese. Altrimenti sia noi che le generazioni future pagheremo un prezzo altissimo per un'opera che nulla ha a che fare con il progresso, respirando la medesima schifosa aria e sopportando il medesimo rumore. Nessuno avrà scampo. Quindi cari Novatesi cosa vogliamo fare? Lasciare indifferenti che ci scavino la fossa oppure darsi una mossa?

Mauro Paglioli

BENE LA VIABILITÀ IN VIA BARANZATE

La nuova viabilità in via Baranzate, in vigore sperimentalmente dall'autunno scorso, è sicuramente positiva. Il senso unico della via, unitamente alla pista ciclabile nei due sensi, hanno reso la circolazione più scorrevole e più sicura soprattutto per ciclisti e pedoni. L'eventuale piccolo disagio per gli automobilisti residenti in zona (di cui si lamenta nella lettera dell'ultimo numero di Informazioni Municipali il sig. Marco Sassi) è poca cosa di fronte all'utilità della pista ciclabile e della sicurezza. Non dobbiamo ragionare sempre con mentalità automobilistica ma cercare di rendere la nostra cittadina più vivibile e fruibile senza dover ricorrere a mezzi inquinanti. Alcuni residenti hanno avuto l'idea di raccogliere firme per chiedere il ripristino del doppio sen-

so di marcia per i mezzi a motore restringendo la pista ciclabile. Sarebbe una soluzione pericolosissima per i ciclisti in considerazione della ristrettezza della carreggiata di via Baranzate. Novate ha una viabilità quasi completamente a senso unico con il conseguente vantaggio che la circolazione è fluida e gli incidenti rari. Come residente nella zona da circa 80 anni rivolgo un plauso all'amministrazione ed un invito a proseguire nella politica di sviluppo delle piste ciclabili, meglio se protette. In particolare per la via Baranzate suggerisco, oltre a rendere la soluzione viaria definitiva, di migliorarla con un cordolo di protezione della pista ciclabile o qualcosa di analogo.

Ambrogio Ferrari

NOVATE E LA NON ADESIONE ALLA CAMPAGNA ANTI-SMOG

Scrivo per la prima volta per esprimere la mia amarezza nel vedere che il Comune di Novate Milanese non ha aderito alla campagna antismog del 30 gennaio 2011. Riscontro che certe decisioni sono dettate più da logiche politiche che da altro: "Ancora una volta la Regione non ha saputo farsi carico del suo ruolo istituzionale..." leggo nel documento del comune. In altri termini: "il blocco è un'iniziativa del centro destra (Regione e comune Milano) e quindi noi, comune di centro sinistra, non aderiamo". Chiaro che non si può risolvere il problema alla radice con un blocco del traffico, ma è quantomeno curioso il subordinare il bene collettivo a queste logiche, soprattutto da parte di un'area politica che ha sempre fatto dell'ecologia e ambiente un'importante parte del proprio programma elettorale. Se i singoli e quindi anche i comuni, non cominceranno a fare la propria parte e quindi a rinunciare a qualcosa per il bene collettivo, sarà molto arduo il cammino verso una società più civile, in linea con lo stile dei paesi più "avanzati". Perché il comune, invece di rimpallare le responsabilità sulla regione, non inizia a fare qualcosa e non si fa promotore e faciliti almeno di una seria campagna di controlli delle emissioni nocive sul "proprio" territorio (caldaie e veicoli a motore)?

Andrea Castellani

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco GIOCHI E SERVIZI

LOTTO Tris Totocalcio 10 EVOLUTION LOTTO BETTER

QUESTA TABACCHERIA ADERISCE AL PROGETTO RETI AMICHE

BUONI MENSA - BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - BOLLO AUTO - FRANCOBOLLI - MARCHE DA BOLLO CAMBIALI - SERVIZI I.N.P.S. - PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP - FINANZIAMENTI COMPASS - e altro...

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel.023542912

Argenteria Oreficeria

Giuliani & C.

Produzione e Vendita Diretta al Pubblico

Vastissimo Assortimento Articoli in Argento
Cornici, Bomboniere, Linea Bimbo, Bigiotteria in Argento, Idee Regalo, Oreficeria, Concessionari Morellato, Bliss, Brosway, Breil, TSC, ecc.
Realizzazione di articoli personalizzati in Oro
Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) Tel. 02.3564713
www.argenteriajuliani.it

31

INFORMAZIONI MUNICIPALI

Periodico del
Comune di Novate Milanese

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 3/2011 del periodico (in uscita a giugno) è fissata per **giovedì 26 maggio alle ore 12.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18**. E' possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it). **Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 12 del 26 maggio**. Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Non si accettano articoli o lettere anonime: tutti i contributi consegnati senza firma e senza indicazione di un referente non saranno pubblicati. È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 2400 battute - spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione. **ATTENZIONE: si ricorda che, ai sensi del vigente regolamento, ogni persona/associazione ha la possibilità di ottenere la pubblicazione dei propri contributi con il limite di due articoli annui non consecutivi, salvo disponibilità di spazi. Pertanto, nel caso di numero di articoli pervenuti eccedenti lo spazio a disposizione, il Comitato di redazione si atterrà a questo principio volto a favorire la più ampia partecipazione di tutti i cittadini.**

CALENDARIO FARMACIE DI TURNO Maggio 2011

Domenica 01.05

Centrale - Bollate Piazza Martiri Libertà, 2

Sabato 07.05

Centrale - Bollate Piazza Martiri Libertà, 2

Domenica 08.05

Comunale 1 - Bollate Via Leonardo da Vinci, 21

Sabato 14.05

Comunale 4 - Bollate Via M. di Marzabotto

Domenica 15.05

D'Ambrosio - Novate Via I° Maggio, 6

Sabato 21.05

S. Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32

Domenica 22.05

Centrale - Bollate Piazza Martiri Libertà, 2

Sabato 28.05

Longari - Baranzate Via I° Maggio, 36

Domenica 29.05

Comunale 3 - Bollate Via San Bernardo, 5 - C.na Nuova

TURNI DI CHIUSURA PER FERIE

Comunale 2 - Novate - Via Amoretti, 1 c/o Centro Metropoli
24/04/2011 - 01/05/2011

Il calendario potrebbe subire delle variazioni.

Si consiglia di verificare sui siti www.aslmi1.mi.it e www.ascomspa.it o al numero verde del Asl Milano1 - 800 671 671.

Dati disponibili al momento della stampa del periodico.



APERTO 5 MAGGIO



CENTRO COMMERCIALE

METROPOLI

VIENI VIVI SHOPPING

ipercoop

oviesse

MediaWorld

LONGONI

80 negozi